

PIANO URBANISTICO GENERALE

(Legge Regionale 24/17)

TAVOLI DI LAVORO CON SINDACI E ASSESSORI

QUARTO INCONTRO:

*PRODURRE IN BASSA ROMAGNA/BASSA ROMAGNA
RESILIENTE*

Arch. Carlo Santacroce (progettista PUG)

Dott. For. Giovanni Trentanovi (responsabile ValSAT)

Filippo De Vigili, Forestale Iunior

Maggio 2021

TAVOLO 4 – PRODURRE IN BASSA ROMAGNA/BASSA ROMAGNA RESILIENTE

Sintesi temi:

- Attività produttive e poli sovralocali
- Comparto produttivo agricolo e gestione del territorio
- Acqua e gestione del territorio

INDICE

- DA DOVE PARTIAMO
 - Il quadro del PSC, differenze con il PUG
 - Cosa si muove, le prime analisi conoscitive

- GLI ASSI DI LAVORO

DA DOVE PARTIAMO

Dalle chiacchierate

CRITICITÀ

- Alcune aree produttive da riqualificare
- Criticità idrauliche diffuse e puntuali
- Impatto da allevamenti zootecnici intensivi

VALORI

- Aziende agricole e attività produttive vitali (in generale)
- Presenza di aziende agricole multifunzionali
- Produzioni agricole tipiche locali

PABLO – IMPRESE: Sintesi principali tematiche

Lo studio predisposto da Unioncamere viene illustrato ripercorrendo le seguenti tematiche:

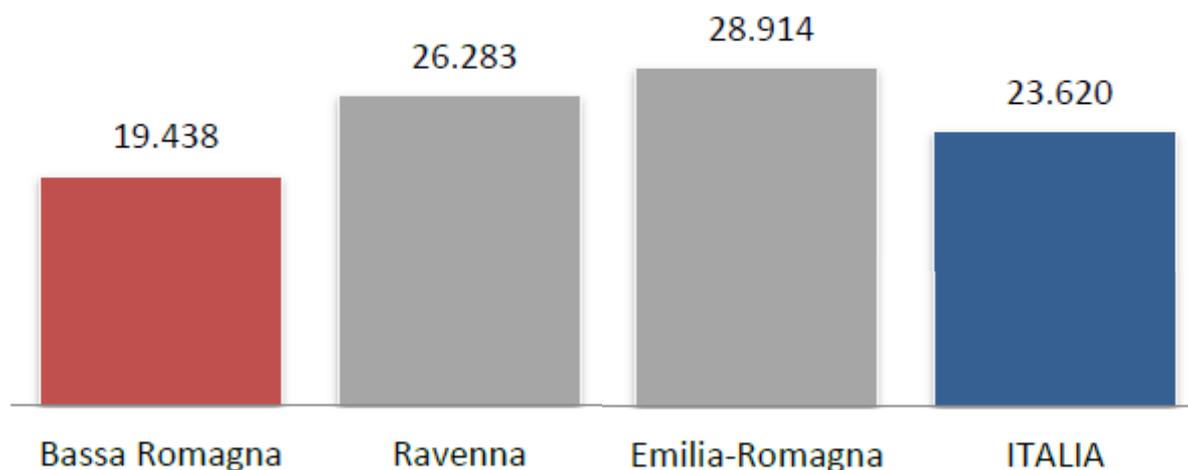
1. Struttura economica: Valore aggiunto
2. Imprese: Unità locali, addetti, forma giuridica;
3. Filiere, settori leader;
4. Società capitali: consistenza, trend, rating...

1A. VALORE AGGIUNTO

Valore aggiunto per macrosettore Anno 2020, valori in milioni di euro

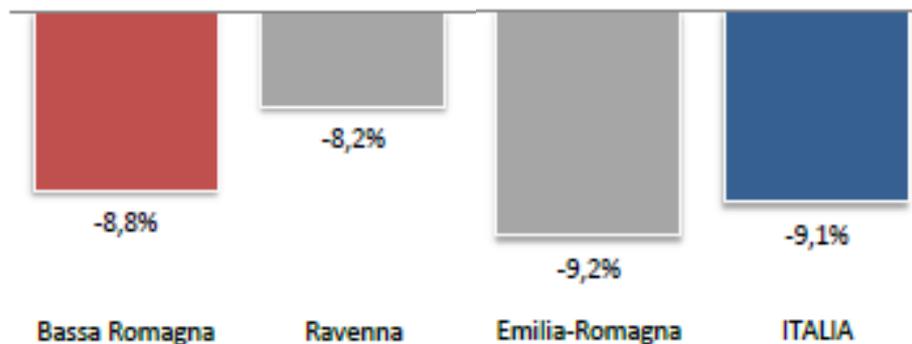
	Bassa Romagna		Ravenna		Emilia-Romagna		ITALIA	
	2020	Quota su totale	2020	Quota su totale	2020	Quota su totale	2020	Quota su totale
Agricoltura	142	7,2%	468	4,6%	3.216	2,5%	31.676	2,2%
Industria in senso st.	468	23,8%	2.083	20,4%	34.774	26,9%	265.307	18,8%
Costruzioni	116	5,9%	512	5,0%	5.412	4,2%	63.115	4,5%
Servizi	1.241	63,1%	7.134	70,0%	85.673	66,4%	1.048.653	74,4%
Totale	1.967	100,0%	10.197	100,0%	129.075	100,0%	1.408.751	100,0%

Valore aggiunto 2020 per abitante.

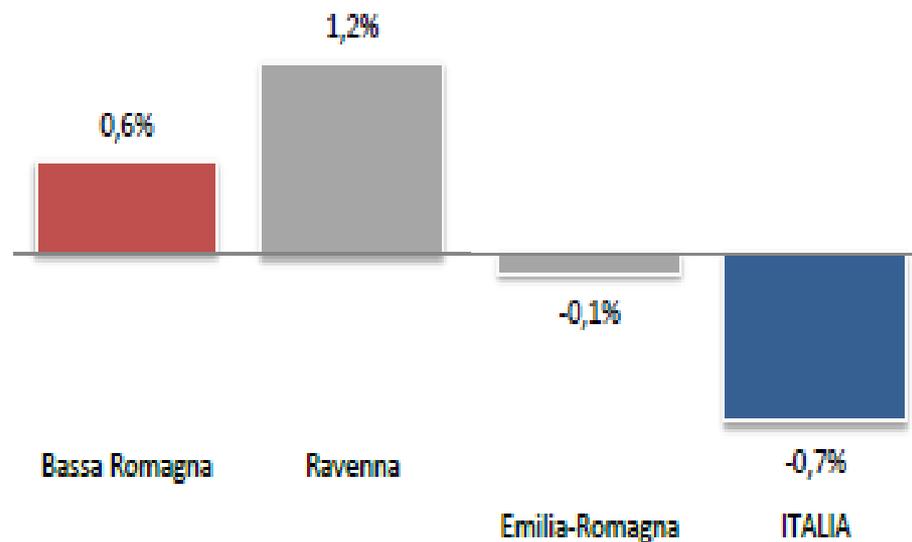


1A. VALORE AGGIUNTO

Variatione valore aggiunto 2020 su 2019



Variatione del valore aggiunto 2022 su 2019



1A. VALORE AGGIUNTO

Valore aggiunto per macrosettore. Variazione media annua ultimo triennio e previsioni prossimo triennio (media annua)

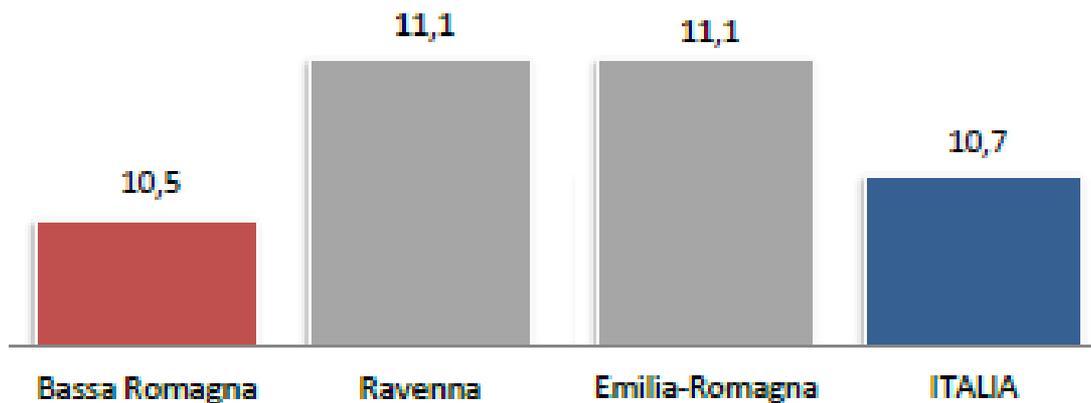
	Bassa Romagna		Ravenna		Emilia-Romagna		ITALIA	
	2020/19	2022/2019	2020/19	2022/2019	2020/19	2022/2019	2020/19	2022/2019
Agricoltura	-8%	-8%	-5%	-5%	-1%	4%	-4%	0%
Industria in senso st.	-11%	2%	-11%	2%	-12%	0%	-12%	-2%
Costruzioni	-1%	21%	-1%	21%	-6%	11%	-6%	11%
Servizi	-9%	-1%	-8%	0%	-9%	-1%	-9%	-1%
Totale	-9%	1%	-8%	1%	-9%	0%	-9%	-1%

1A. VALORE AGGIUNTO

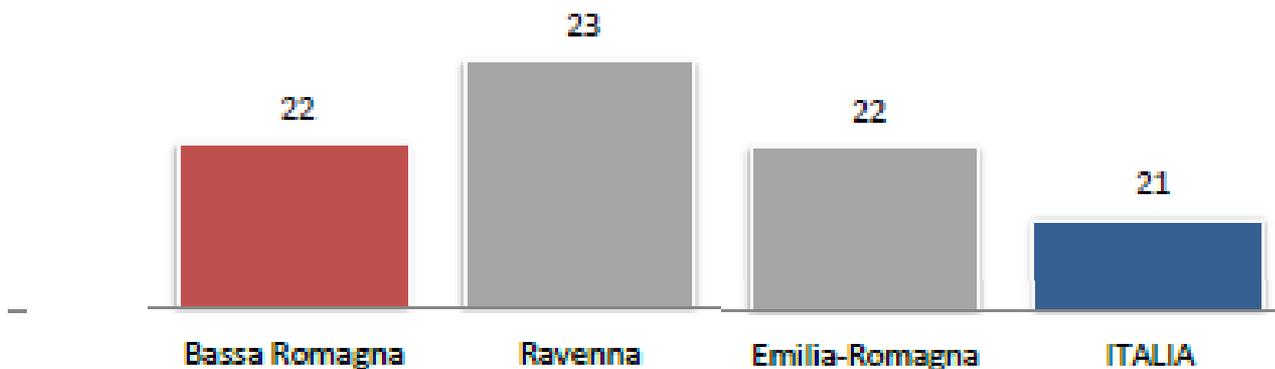
TERRITORIO	VALORE AGGIUNTO / AB (mln Euro)	Var.2020/2019	Previsione 2022/2019
Unione Bassa Romagna	19.438	-8,8%	0,6%
Alfonsine	17.504	-11,2%	-2,1%
Bagnacavallo	13.948	-10,0%	-1,7%
Bagnara	11.152	-12,4%	-3,6%
Conselice	16.391	-7,2%	3,4%
Cotignola	26.201	-6,9%	2,0%
Fusignano	12.140	-8,1%	2,1%
Lugo	25.461	-7,9%	1,5%
Massa Lombarda	18.072	-11,2%	-1,8%
Sant'Agata sul S.	16.116	-8,9%	1,0%

2A. UNITA' LOCALI

Numero unità locali ogni 100 abitanti

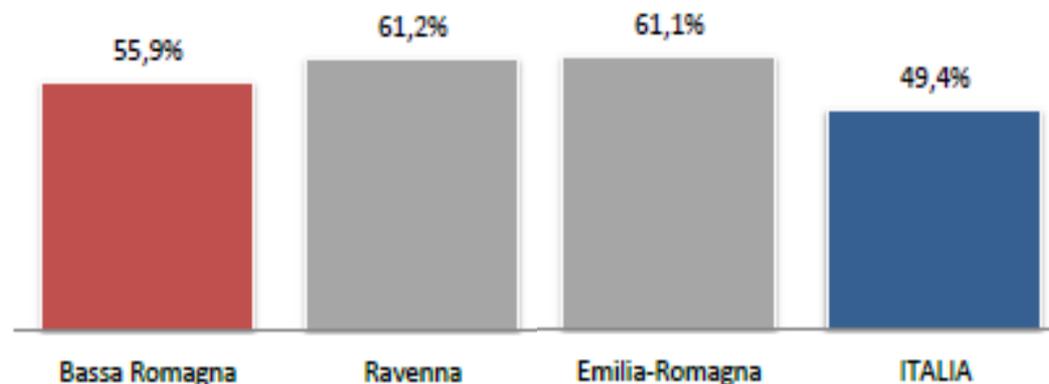


Numero unità locali per KMQ



2B. ADDETTI

Numero di addetti ogni 100 abitanti 15-64 anni

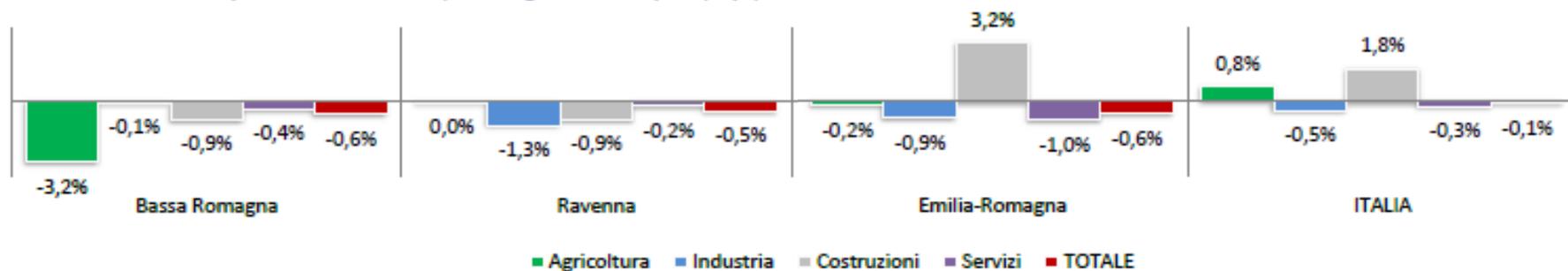


Addetti per macrosettore, valori in milioni di euro

	Bassa Romagna		Ravenna		Emilia-Romagna		ITALIA	
	dic-20	Quota su totale	dic-20	Quota su totale	dic-20	Quota su totale	dic-20	Quota su totale
Agricoltura	3.910	11,4%	12.903	8,8%	79.649	4,6%	922.071	4,9%
Industria in senso st.	12.152	35,5%	33.271	22,6%	496.219	28,9%	4.314.864	22,9%
Costruzioni	2.444	7,1%	10.752	7,3%	137.444	8,0%	1.620.348	8,6%
Servizi	15.722	45,9%	90.330	61,3%	1.004.006	58,5%	11.954.370	63,5%
Totale	34.227	100,0%	147.256	100,0%	1.717.317	100,0%	18.811.652	100,0%

2B. ADDETTI

Variatione addetti nelle imprese nell'ultimo anno (fonte Registro delle imprese, Inps).



2B. UNITA LOCALI/ADETTI

TERRITORIO	U.L. / 100 ab	U.L. / KMQ	Addetti / 100 ab 15-64 anni
Unione Bassa Romagna	10,5	22	55,9%
Alfonsine	9,9	11	64,3%
Bagnacavallo	10,5	22	44,8%
Bagnara	9,4	23	32,3%
Conselice	9,3	15	56,1%
Cotignola	10,2	21	70,0%
Fusignano	10,5	35	38,7%
Lugo	11,6	32	64,6%
Massa Lombarda	8,6	24	48,1%
Sant'Agata sul S.	12,3	38	53,2%

2C. FORMA GIURIDICA

Dicembre 2020 Imprese per forma giuridica. Quota di imprese e di addetti sul totale imprese

	Bassa Romagna		Ravenna (B)		Pos. Qu (B)	Emilia-Romagna (B)		Pos. Qu (B)	ITALIA		Quota add. ITALIA
	Quota UL	Quota add.	Quota UL	Quota add.		Quota UL	Quota add.		Quota UL	Quota add.	
Società capitale	16,0%	48,1%	18,6%	43,6%	●	23,8%	53,2%	●	24,6%	57,7%	●
Cooperative	0,9%	8,9%	1,3%	15,0%	●	1,2%	13,7%	●	1,5%	7,8%	●
Consorzi	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	●	0,3%	0,2%	●	0,2%	0,1%	●
Società di persone	17,2%	16,8%	19,4%	18,2%	●	18,2%	13,5%	●	14,4%	11,2%	●
Imprese individuali	65,2%	23,3%	59,6%	21,3%	●	55,7%	18,1%	●	58,5%	21,1%	●
Altre forme	0,6%	2,7%	1,0%	1,8%	●	0,9%	1,4%	●	0,8%	2,1%	●

3A. FILIERE

LE FILIERE	Bassa Romagna		Ravenna		Emilia-Romagna	
	Quota	Specializz.	Quota	Specializz.	Quota	Specializz.
Agroalimentare	20,3%		12,8%		8,2%	
Energia & Utilities	0,5%		1,2%		1,5%	
Costruire-Abitare	8,9%		9,3%		10,8%	
Manifatturiero - tecnologia bassa	3,5%		1,4%		2,4%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa	10,6%		7,4%		7,9%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta	10,2%		6,3%		9,9%	
Manifatturiero - tecnologia alta	0,6%		0,4%		1,1%	
Servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato	25,6%		27,7%		28,5%	
Altri servizi a bassa intensità di conoscenza	2,5%		2,5%		2,7%	
Turismo	6,1%		12,5%		10,0%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti al mercato	3,2%		5,4%		5,6%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alla tecnologia	1,2%		1,9%		2,6%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti ai serv.finanziari	2,1%		2,5%		3,0%	
Altri servizi ad alta intensità di conoscenza	4,7%		8,7%		6,0%	
	Agroalimentare		Agroalimentare		Manifatturiero - tecnologia medio-alta	

3A. FILIERE

Alfonsine

LE FILIERE	Quota	Specializz.
Agroalimentare	29,5%	
Energia & Utilities	0,0%	
Costruire-Abitare	8,8%	
Manifatturiero - tecnologia bassa	0,0%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa	14,5%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta	14,2%	
Manifatturiero - tecnologia alta	0,1%	
Servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato	20,5%	
Altri servizi a bassa intensità di conoscenza	1,9%	
Turismo	3,8%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti al mercato	0,9%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alla tecnologia	1,8%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti ai serv.finanziari	1,4%	
Altri servizi ad alta intensità di conoscenza	2,6%	
Agroalimentare		

3A. FILIERE

Bagnacavallo

LE FILIERE	Quota	Specializz.
Agroalimentare	36,6%	
Energia & Utilities	0,2%	
Costruire-Abitare	9,9%	
Manifatturiero - tecnologia bassa	2,7%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa	7,7%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta	3,3%	
Manifatturiero - tecnologia alta	0,0%	
Servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato	22,4%	
Altri servizi a bassa intensità di conoscenza	3,3%	
Turismo	7,2%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti al mercato	1,2%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alla tecnologia	0,9%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti ai serv.finanziari	2,0%	
Altri servizi ad alta intensità di conoscenza	2,7%	
Agroalimentare		

3A. FILIERE

Bagnara

LE FILIERE	Quota	Specializz.
Agroalimentare	15,7%	
Energia & Utilities	0,0%	
Costruire-Abitare	10,6%	
Manifatturiero - tecnologia bassa	1,8%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa	27,2%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta	1,6%	
Manifatturiero - tecnologia alta	2,4%	
Servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato	25,1%	
Altri servizi a bassa intensità di conoscenza	1,2%	
Turismo	8,9%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti al mercato	0,4%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alla tecnologia	1,0%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti ai serv.finanziari	0,6%	
Altri servizi ad alta intensità di conoscenza	3,5%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa		

3A. FILIERE

Conselice

LE FILIERE	Quota	Specializz.
Agroalimentare	47,4%	
Energia & Utilities	1,1%	
Costruire-Abitare	8,9%	
Manifatturiero - tecnologia bassa	0,9%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa	9,2%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta	8,6%	
Manifatturiero - tecnologia alta	0,4%	
Servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato	13,7%	
Altri servizi a bassa intensità di conoscenza	2,2%	
Turismo	2,6%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti al mercato	0,6%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alla tecnologia	2,2%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti ai serv.finanziari	1,1%	
Altri servizi ad alta intensità di conoscenza	0,9%	
Agroalimentare		

Fonte: sistema informativo Pablo

3A. FILIERE

Cotignola

LE FILIERE	Quota	Specializz.
Agroalimentare	13,0%	
Energia & Utilities	0,0%	
Costruire-Abitare	3,7%	
Manifatturiero - tecnologia bassa	13,7%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa	13,9%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta	10,6%	
Manifatturiero - tecnologia alta	0,4%	
Servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato	28,9%	
Altri servizi a bassa intensità di conoscenza	1,7%	
Turismo	4,6%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti al mercato	0,2%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alla tecnologia	0,8%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti ai serv.finanziari	1,0%	
Altri servizi ad alta intensità di conoscenza	7,5%	
Manifatturiero - tecnologia bassa		

Fonte: sistema informativo Pablo

3A. FILIERE

Fusignano

LE FILIERE	Quota	Specializz.
Agroalimentare	12,0%	
Energia & Utilities	0,2%	
Costruire-Abitare	14,0%	
Manifatturiero - tecnologia bassa	8,1%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa	17,7%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta	10,0%	
Manifatturiero - tecnologia alta	0,0%	
Servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato	21,7%	
Altri servizi a bassa intensità di conoscenza	2,6%	
Turismo	6,8%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti al mercato	0,8%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alla tecnologia	0,7%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti ai serv.finanziari	2,0%	
Altri servizi ad alta intensità di conoscenza	3,4%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa		

3A. FILIERE

Lugo

LE FILIERE	Quota	Specializz.
Agroalimentare	10,9%	
Energia & Utilities	0,7%	
Costruire-Abitare	8,5%	
Manifatturiero - tecnologia bassa	1,7%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa	5,6%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta	12,8%	
Manifatturiero - tecnologia alta	1,2%	
Servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato	29,4%	
Altri servizi a bassa intensità di conoscenza	2,8%	
Turismo	7,4%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti al mercato	7,3%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alla tecnologia	1,4%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti ai serv.finanziari	3,2%	
Altri servizi ad alta intensità di conoscenza	7,2%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta		

Fonte: sistema informativo Pablo

3A. FILIERE

Massa Lom.

LE FILIERE	Quota	Specializz.
Agroalimentare	8,7%	
Energia & Utilities	0,7%	
Costruire-Abitare	10,9%	
Manifatturiero - tecnologia bassa	7,0%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa	19,9%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta	5,2%	
Manifatturiero - tecnologia alta	0,9%	
Servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato	32,6%	
Altri servizi a bassa intensità di conoscenza	2,1%	
Turismo	5,5%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti al mercato	1,8%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alla tecnologia	0,4%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti ai serv.finanziari	1,2%	
Altri servizi ad alta intensità di conoscenza	3,2%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa		

Fonte: sistema informativo Pablo

3A. FILIERE

Sant'Agata

LE FILIERE	Quota	Specializz.
Agroalimentare	7,7%	
Energia & Utilities	0,0%	
Costruire-Abitare	11,2%	
Manifatturiero - tecnologia bassa	2,6%	
Manifatturiero - tecnologia medio-bassa	15,2%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta	15,1%	
Manifatturiero - tecnologia alta	0,1%	
Servizi a bassa intensità di conoscenza rivolti al mercato	32,6%	
Altri servizi a bassa intensità di conoscenza	1,5%	
Turismo	9,9%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti al mercato	0,3%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti alla tecnologia	0,5%	
Servizi ad alta intensità di conoscenza rivolti ai serv.finanziari	0,3%	
Altri servizi ad alta intensità di conoscenza	3,1%	
Manifatturiero - tecnologia medio-alta		

Fonte: sistema informativo Pablo

3A. SETTORI LEADER/CORE INDEX (AGR+IND)

Bassa Romagna

I SETTORI LEADER DEL COMPARTO AGRICOLO E INDUSTRIALE	Unità locali	Addetti	Core. Com. Index
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	2.210	3.868	
C 10 Industrie alimentari	157	2.709	
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	135	2.198	
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	286	2.053	
F 43 Lavori di costruzione specializzati	1.212	1.932	
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	59	863	
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche	31	806	
C 13 Industrie tessili	15	476	
F 41 Costruzione di edifici	369	472	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	97	383	
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	22	362	
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	42	277	
C 11 Industria delle bevande	30	275	
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento	50	262	
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	11	227	

Il Core Competencies Index è calcolato come media dell'incidenza UL e addetti sul totale dei comuni di Bassa Romagna. Assume valore massimo se l'incidenza nei comuni selezionati è almeno il doppio di quella nazionale, è nullo se l'incidenza risulta inferiore a quella nazionale

3A. SETTORI LEADER/CORE INDEX (TERZIARIO)

Bassa Romagna

I SETTORI LEADER DEL COMPARTO TERZIARIO	Unità locali	Addetti	Core. Com. Index
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	1.253	2.990	■
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	780	1.906	■
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	506	1.759	■
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	106	944	■
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli	347	749	■
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	95	696	■
S 96 Altre attività di servizi per la persona	398	675	■
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	268	618	■
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	9	482	■
K 64 Attività di servizi finanziari	84	464	■
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	24	426	■
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	55	379	■
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	71	355	■
Q 86 Assistenza sanitaria	60	299	■
L 68 Attività immobiliari	407	293	■

Fonte: sistema informativo Pablo

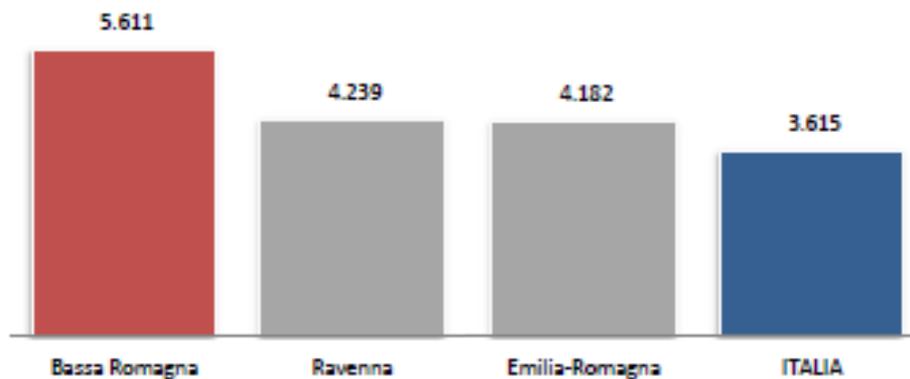
Il Core Competencies Index è calcolato come media dell'incidenza UL e addetti sul totale dei comuni di Bassa Romagna. Assume valore massimo se l'incidenza nei comuni selezionati è almeno il doppio di quella nazionale, è nullo se l'incidenza risulta inferiore a quella nazionale

	I SETTORI LEADER DEL COMPARTO AGRICOLO E INDUSTRIALE	Unità locali	Addetti	Core. Com. Index
AL	C 10 Industrie alimentari	21	674	■
	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	285	599	■
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	15	574	■
BC	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	476	1.101	■
	C 10 Industrie alimentari	37	543	■
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	160	237	■
BA	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	11	106	■
	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	75	63	■
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	22	30	■
CN	C 10 Industrie alimentari	21	1.111	■
	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	147	403	■
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	29	242	■
CT	C 13 Industrie tessili	2	389	■
	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	218	375	■
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	4	204	■
FU	F 43 Lavori di costruzione specializzati	115	182	■
	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	189	175	■
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	13	153	■
LU	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	52	1.129	■
	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	637	925	■
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	354	695	■
MA	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	9	340	■
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	168	218	■
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	4	187	■
SA	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	26	109	■
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	42	88	■
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	85	■

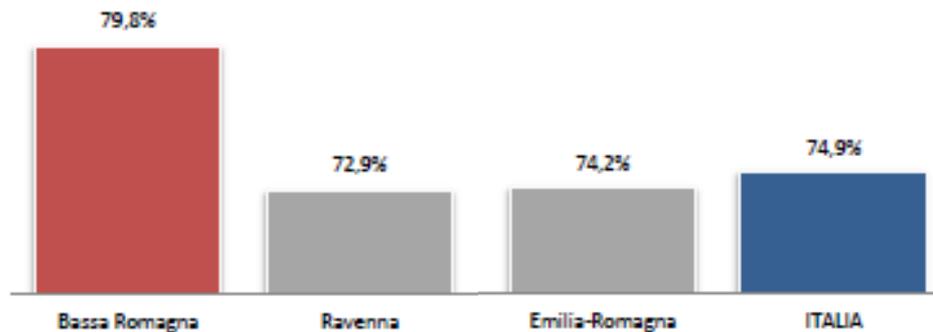
	I SETTORI LEADER DEL COMPARTO TERZIARIO	Unità locali	Addetti	Core. Com. Index
AL	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	124	266	
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	9	223	
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	69	154	
BC	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	85	293	
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	180	284	
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	133	247	
BA	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	3	47	
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	11	44	
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	19	31	
CN	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	101	187	
	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	31	94	
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	38	76	
CT	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	56	368	
	Q 86 Assistenza sanitaria	11	225	
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	85	158	
FU	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	109	172	
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	42	114	
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	53	66	
LU	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	477	1.223	
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	323	840	
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	174	755	
MA	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	126	569	
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	45	127	
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	4	86	
SA	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	33	101	
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	28	80	
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	3	57	

4A. SOCIETA' DI CAPITALI: DIMENSIONE, UTILE

Dimensione media d'impresa (.000)



Percentuale di società che hanno chiuso il 2019 in utile

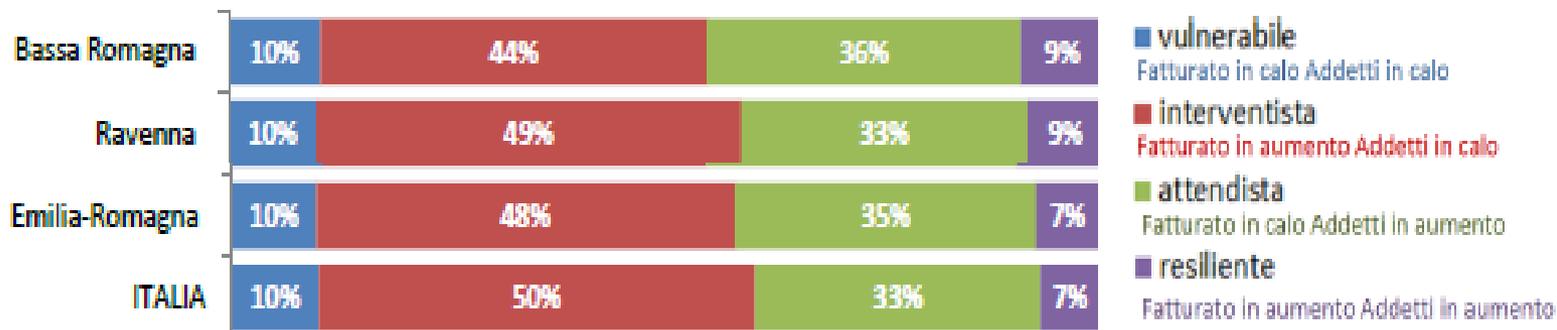


4A. SOCIETA' DI CAPITALI: DIMENSIONE, UTILE

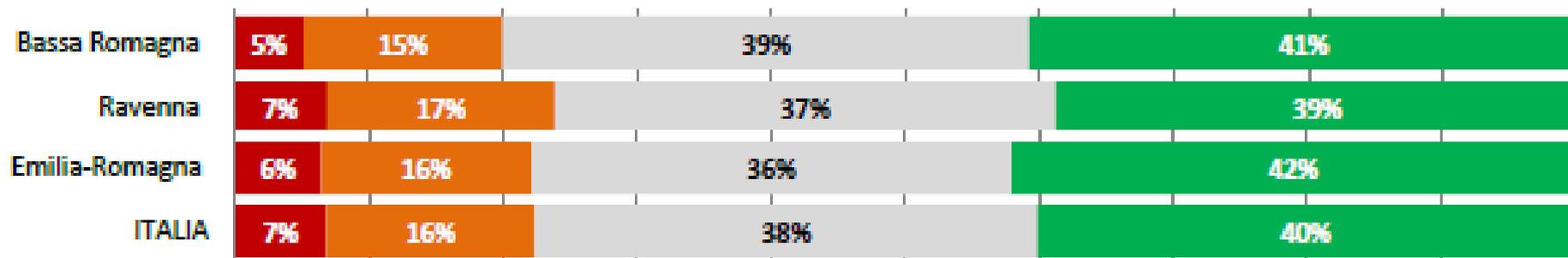
TERRITORIO	Dimensione media d'impresa (.000)	Percentuale di imprese che hanno chiuso in utile
Unione Bassa Romagna	5.611	79,8%
Alfonsine	4.343	78,3%
Bagnacavallo	4.135	78,6%
Bagnara	2.796	81,0%
Conselice	12.358	83,8%
Cotignola	10.699	82,4%
Fusignano	3.057	85,9%
Lugo	5.681	80,4%
Massa Lombarda	2.578	71,8%
Sant'Agata sul S.	5.169	75,0%

4B. SOCIETA' DI CAPITALI: SALUTE

Imprese resilienti e vulnerabili. Imprese compresenti 2019 su 2018

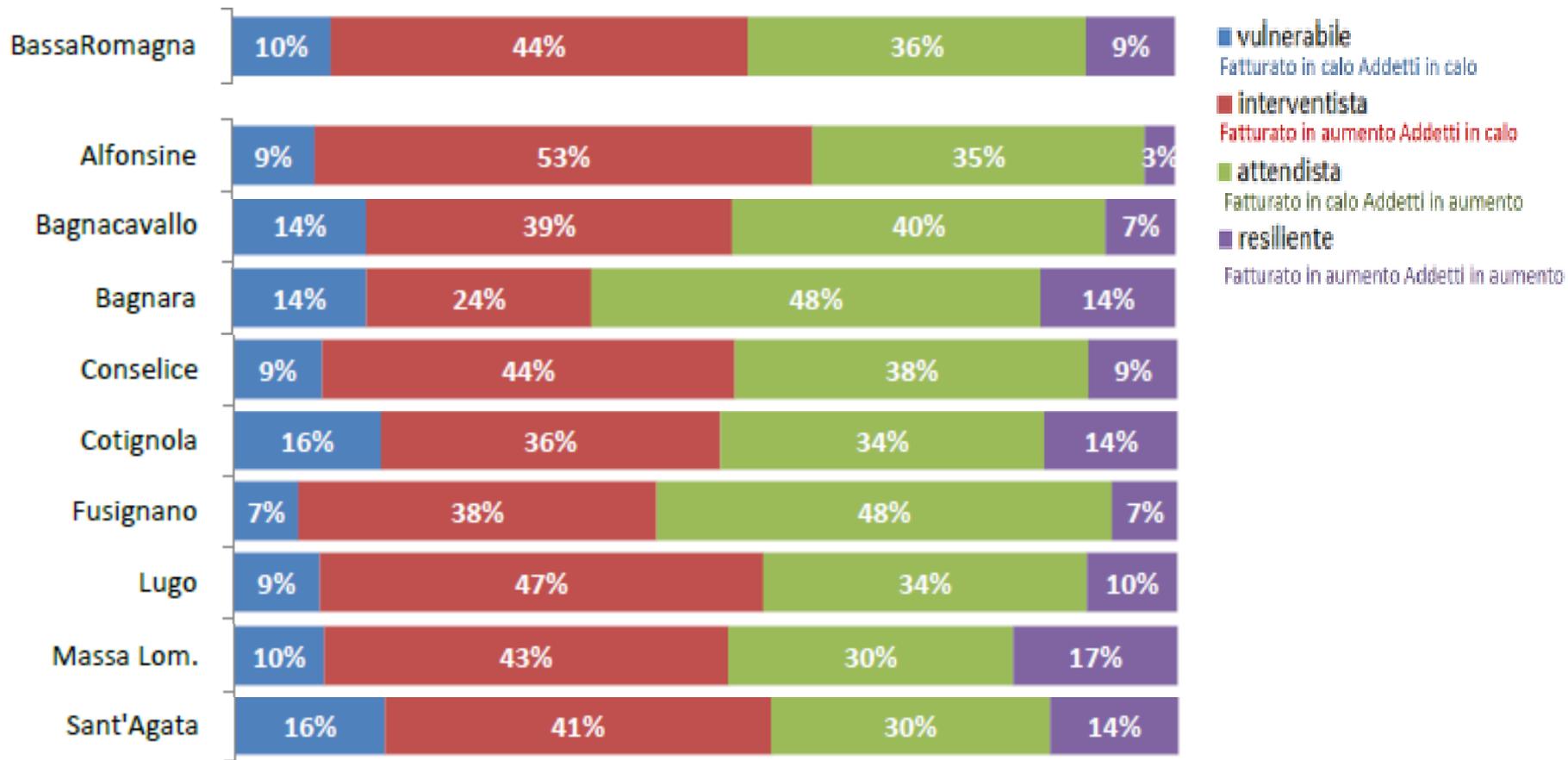


Stato di salute delle imprese. Società di capitale per classe di rating.



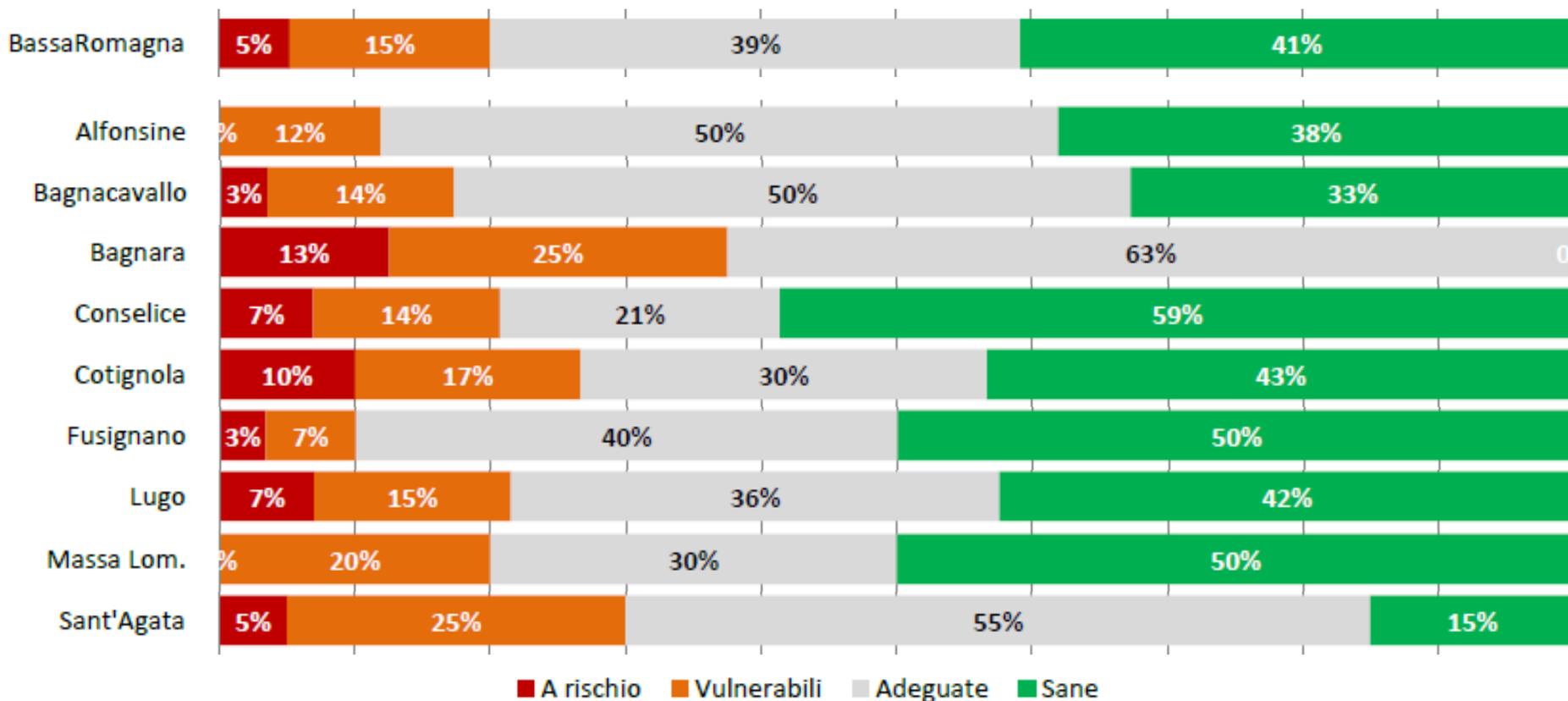
4B. SOCIETA' DI CAPITALI: SALUTE

Imprese resilienti e vulnerabili. Imprese compresenti 2019 su 2018



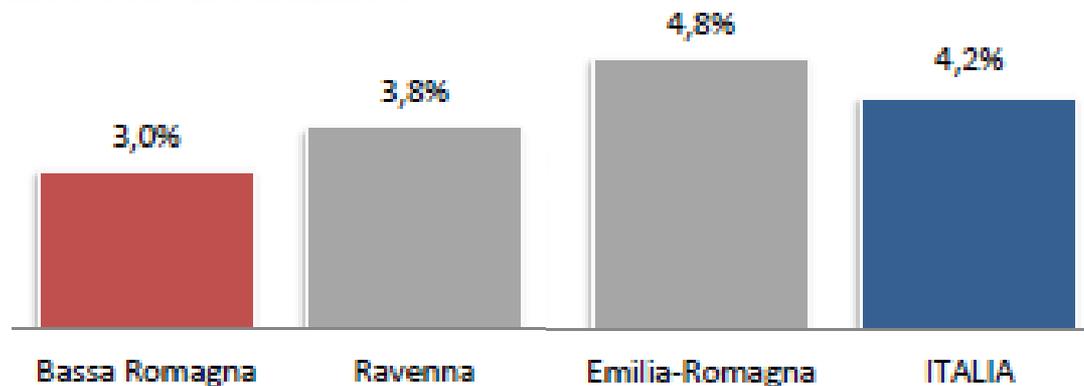
4B. SOCIETA' DI CAPITALI: SALUTE

Stato di salute delle imprese. Società di capitale per classe di rating.

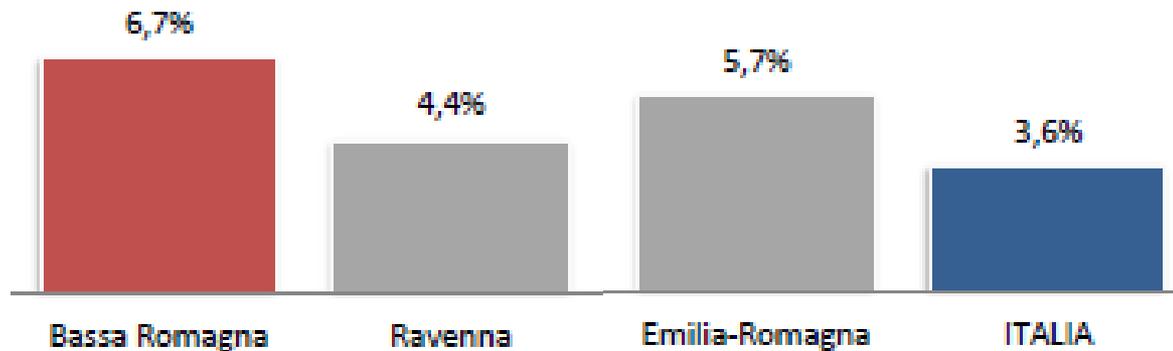


4C. INTERNAZIONALIZZAZIONE/INNOVAZIONE

Grado di internazionalizzazione



Grado di innovazione

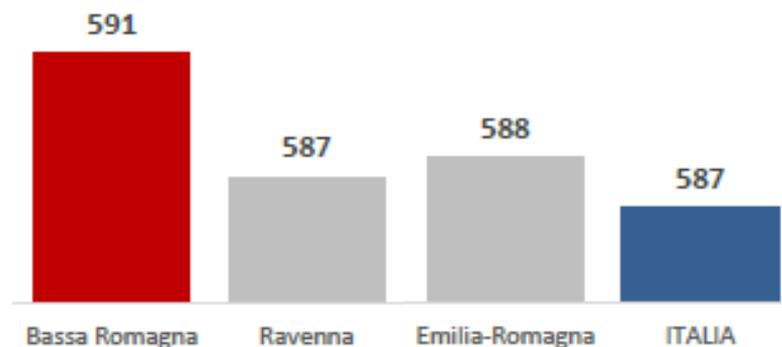
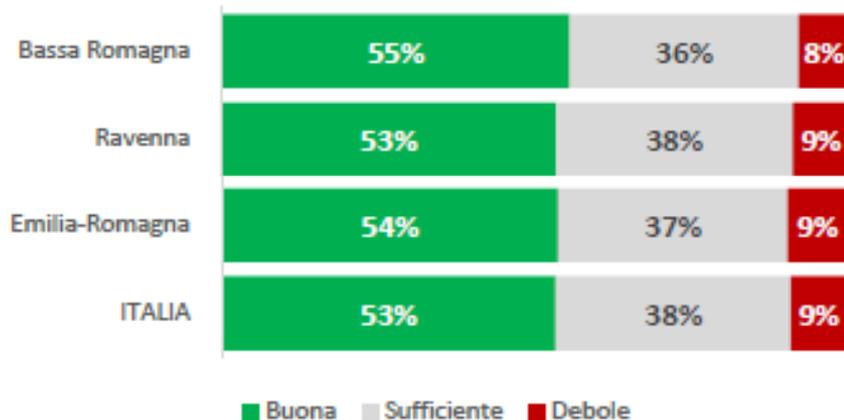


4C. INTERNAZIONALIZZAZIONE/INNOVAZIONE

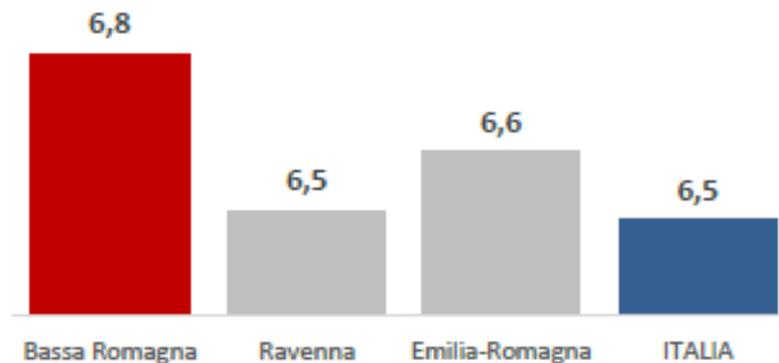
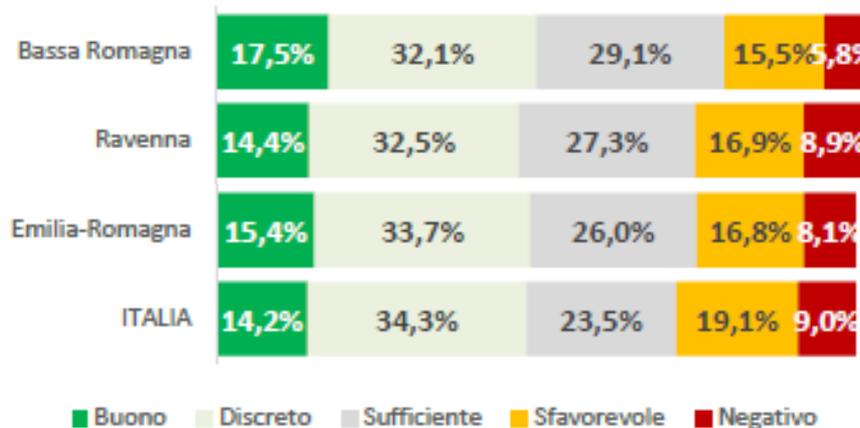
TERRITORIO	Grado di internazionalizzazione	Grado di innovazione
Unione Bassa Romagna	3,0%	6,7%
Alfonsine	3,1%	7,0%
Bagnacavallo	3,4%	4,8%
Bagnara	4,8%	23,8%
Conselice	8,8%	17,6%
Cotignola	1,5%	7,4%
Fusignano	3,1%	4,7%
Lugo	2,5%	5,6%
Massa Lombarda	2,8%	7,0%
Sant'Agata sul S.	0,0%	2,1%

4D. INDICATORI

CRIF. Indicatore di stabilità finanziaria. Distribuzione e score medio (da 0 a 1.000)

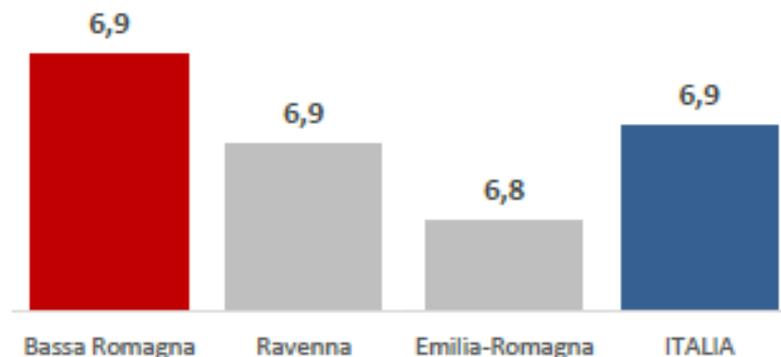
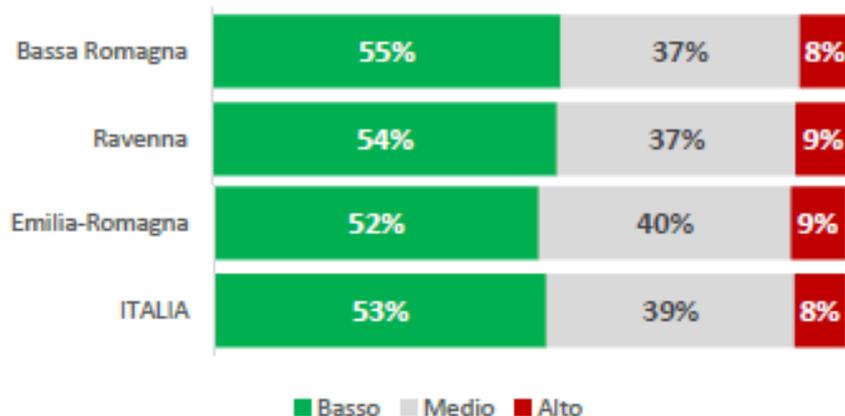


QUALITATIVE SCORE. Giudizio del merito creditizio basato su parametri qualitativi. Distribuzione e score medio (da 1 a 10)

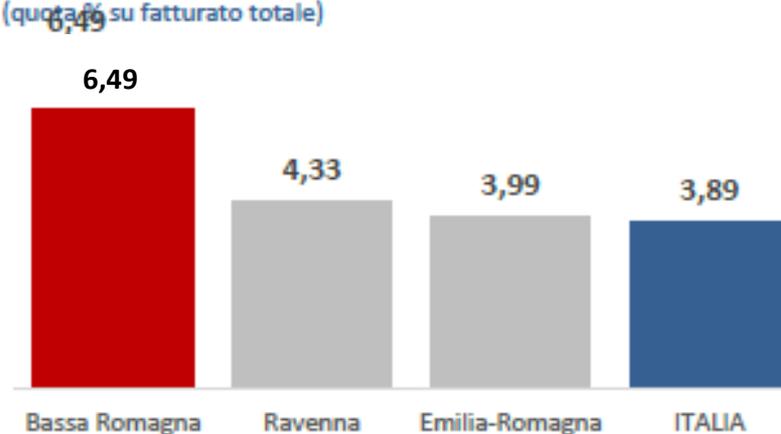
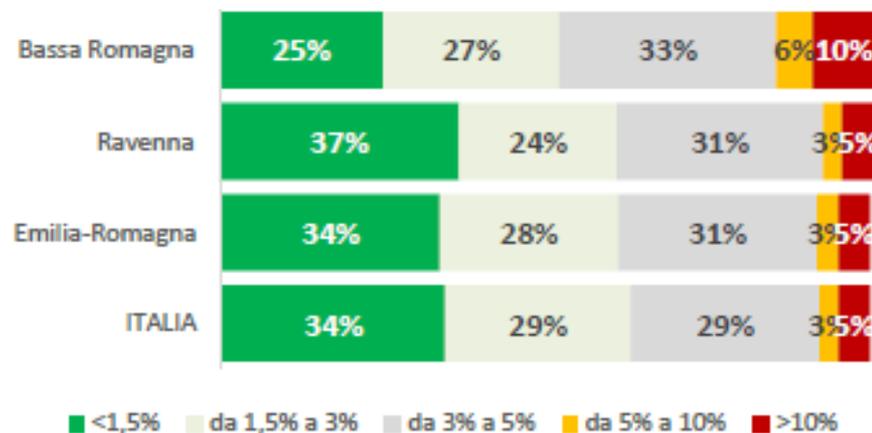


4D. INDICATORI

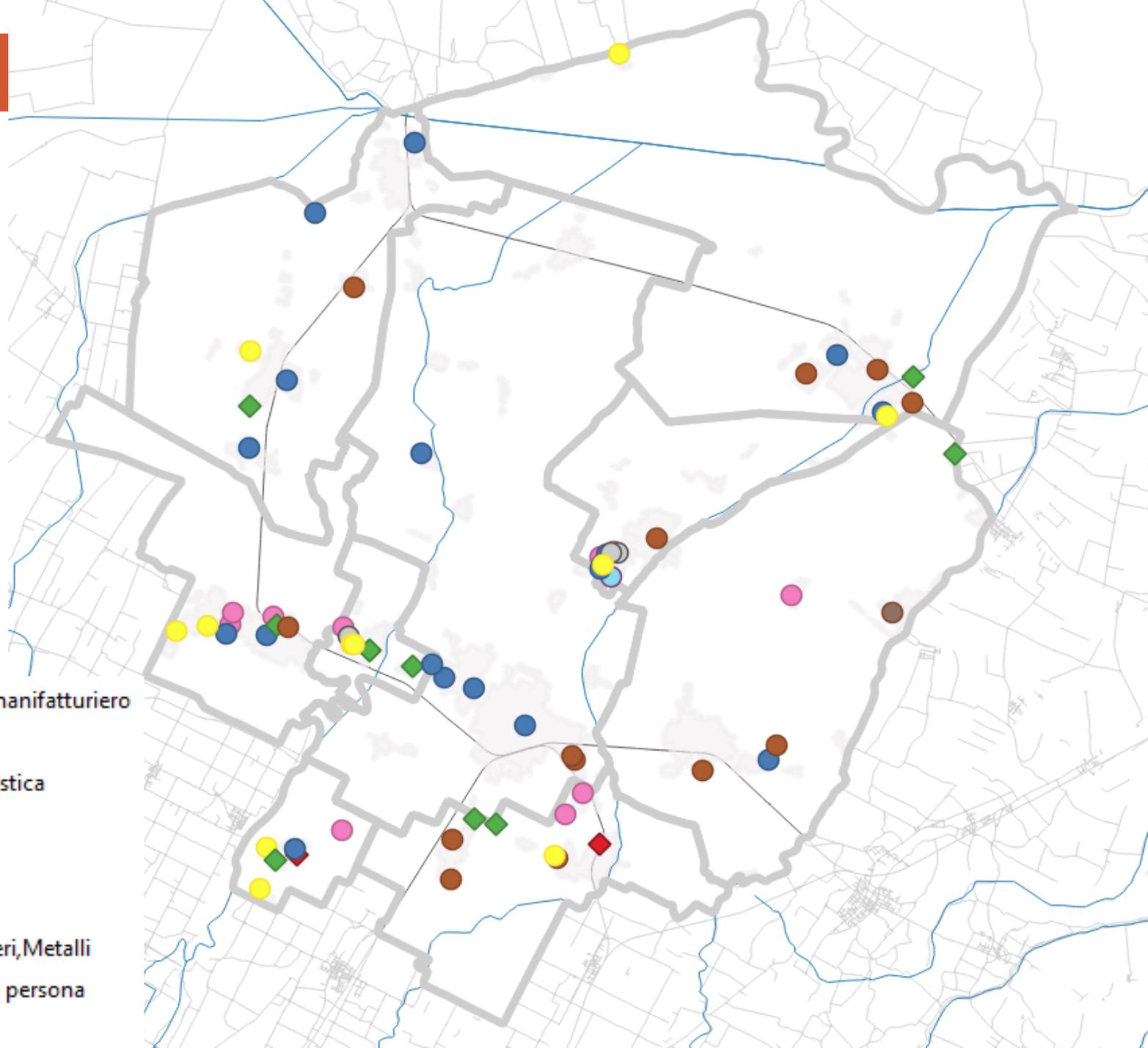
VADIS. Probabilità di fallimento nei prossimi 18 mesi. Distribuzione e valore medio (da 1 a 10)



TRUCOST. RISCHIO AMBIENTALE: quota potenziale di fatturato necessaria per risarcire un danno ambientale provocato dalla propria attività. Distribuzione per incidenza in termini di quota di fatturato e valore medio (quota % su fatturato totale)



-  Altro industria, Altro manifatturiero
-  Carta, editoria
-  Chimica, gomma, plastica
-  Commercio
-  Legno, mobili
-  Meccanica
-  Minerali non metalliferi, Metalli
-  Servizi imprese, Servizi persona
-  Sistema moda



**AMBITI PRODUTTIVI
E ZLS**

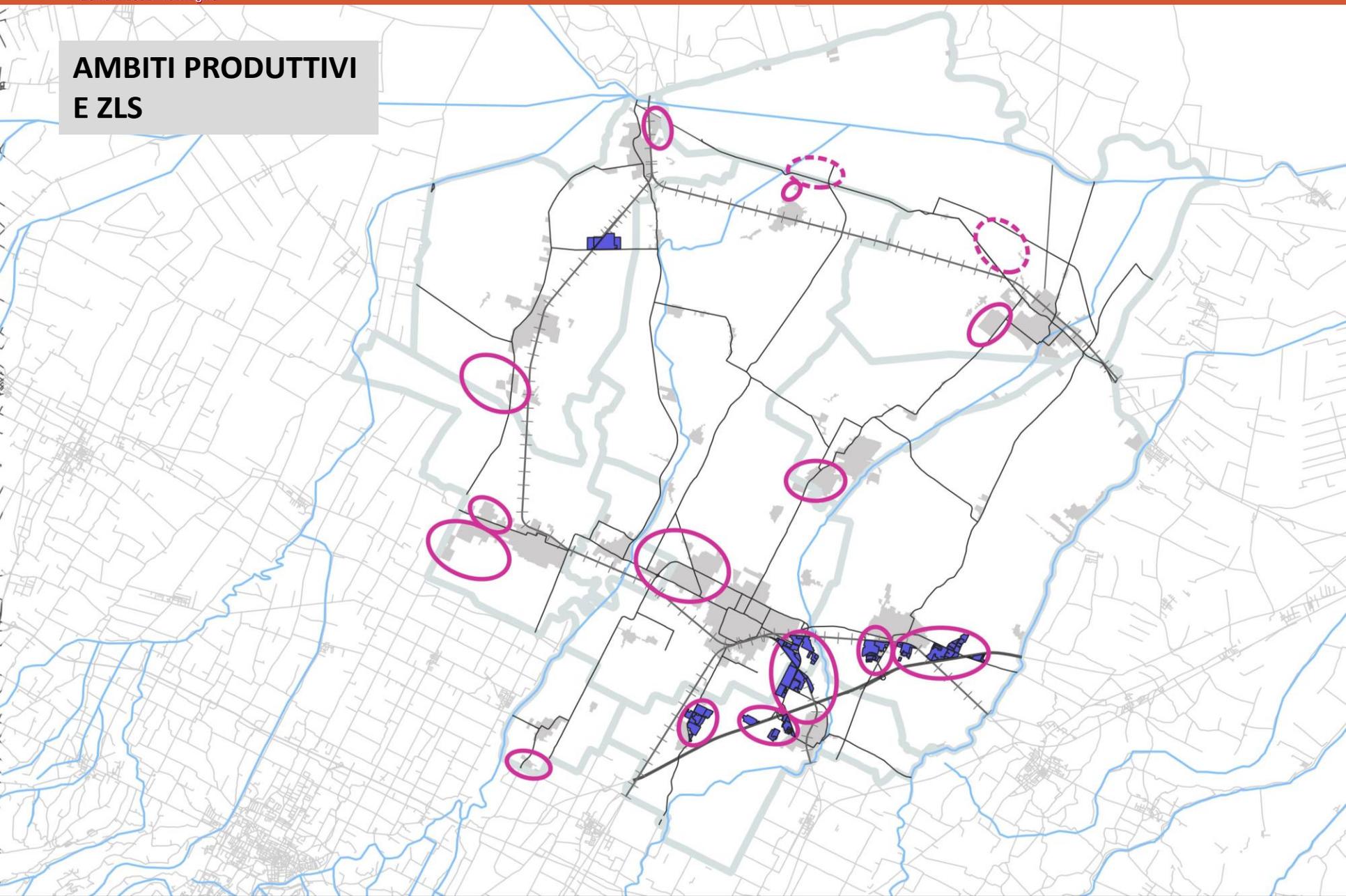
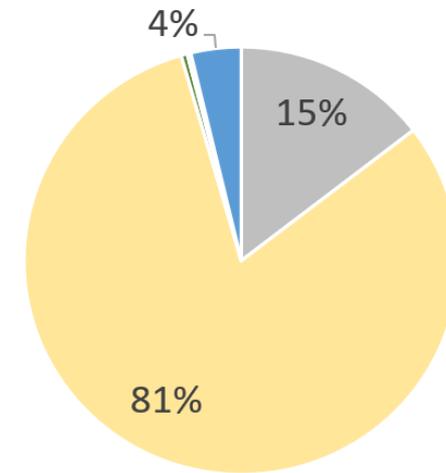


ILLUSTRAZIONE APPROFONDIMENTO IN CORSO UFFICIO DI PIANO

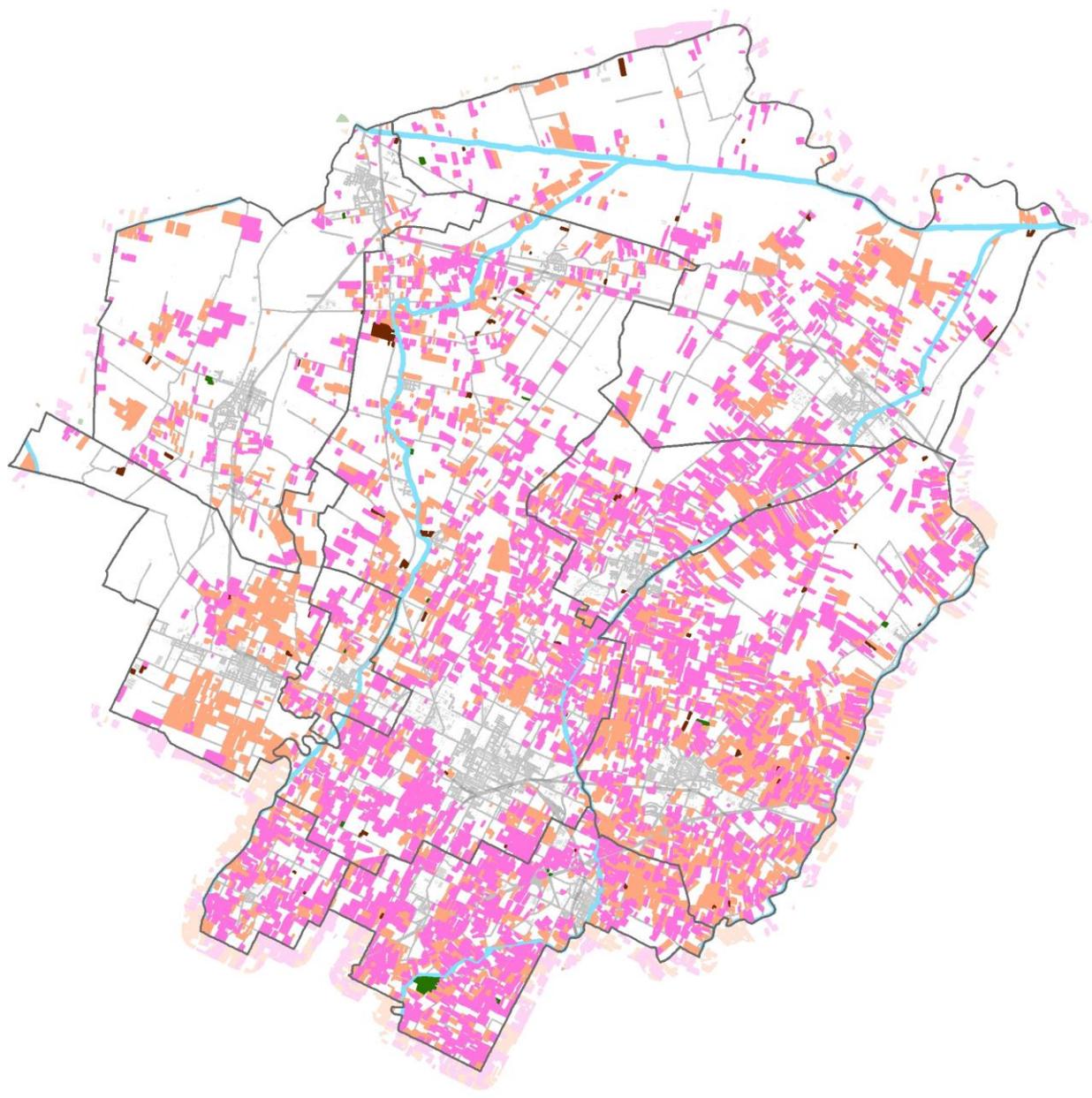
Il territorio rurale

Il territorio agricolo dell'Unione fa parte del 'distretto dell'agroalimentare romagnolo', caratterizzato da attività agricole, connesse principalmente alle coltivazioni di frutteti e vigneti, e con forte specializzazione nel settore agro-alimentare.

Della porzione di superficie agricola, ca. il 68% è a seminativo semplice, il 14% a frutteto e il 18% a vigneto.

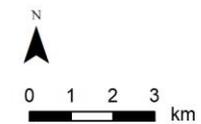


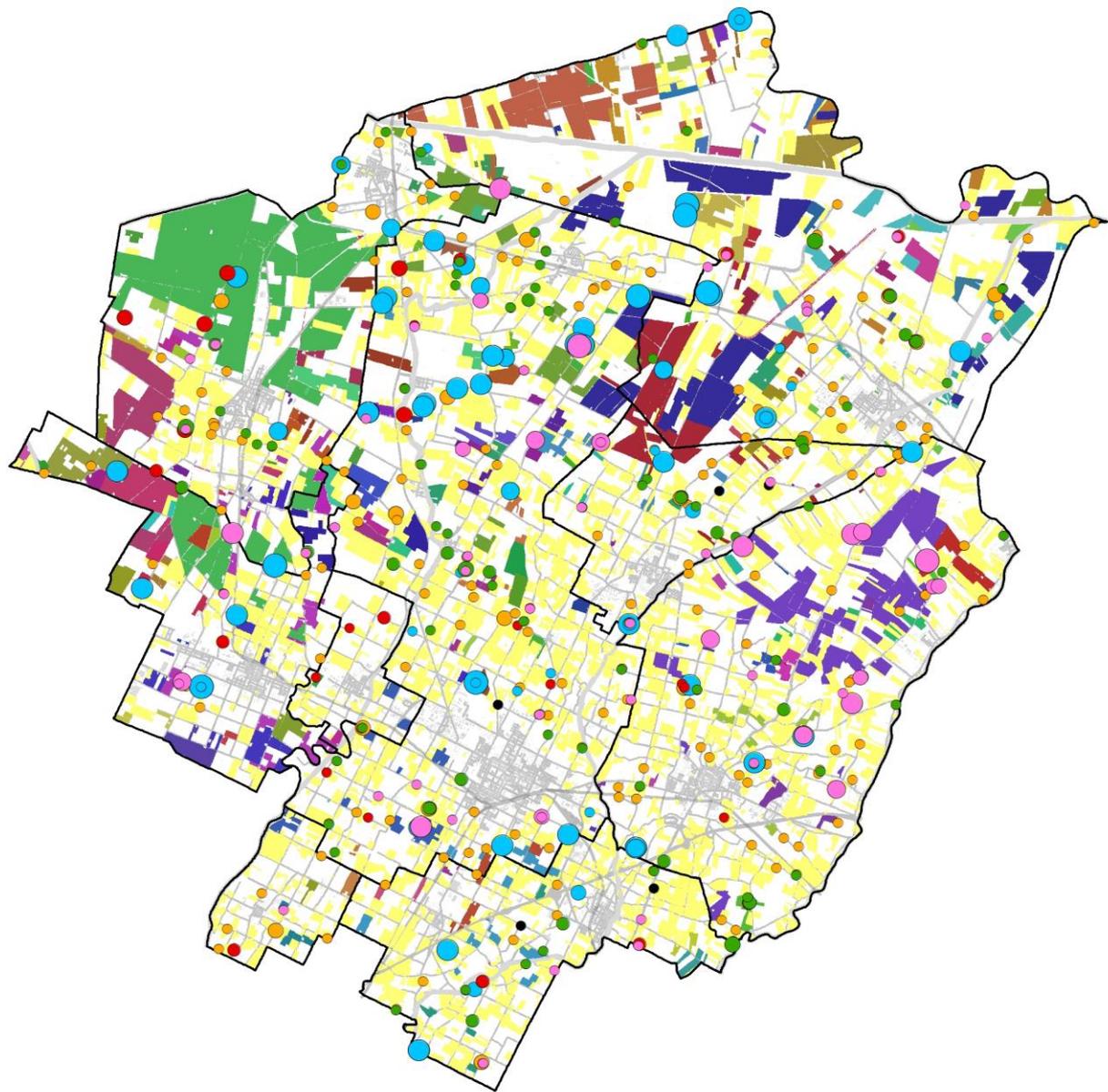
- Superfici artificiali
- Superfici agricole utilizzate
- Territori boscati e ambienti seminaturali
- Zone umide
- Corpi idrici



Legenda

- Confini comunali
- Vigneti
- Frutteti
- Pioppeti culturali
- Altre colture da legno





Legenda

Confini comunali

Allevamenti Suidi

- Familiare
- Produttivo < 100
- 100 < Produttivo < 1000
- 1000 < Produttivo < 5000
- Produttivo > 5000

Allevamenti Lagomorfi

- Allevamenti Lagomorfi

Allevamenti Ovini/Caprini

- Familiare
- Produttivi < 30
- Produttivi > 30

Allevamenti Bovini/Bufalini

- Familiari
- Produttivi < 100
- Produttivi > 100

Allevamenti Avicoli

- Familiare
- Incubatoio
- Allevamento < 100
- 100 < Allevamento < 5000
- 5000 < Allevamento < 50000
- Allevamento > 50000

Allevamenti Equidi

- Familiare e ippico sportivo
- Produttivo

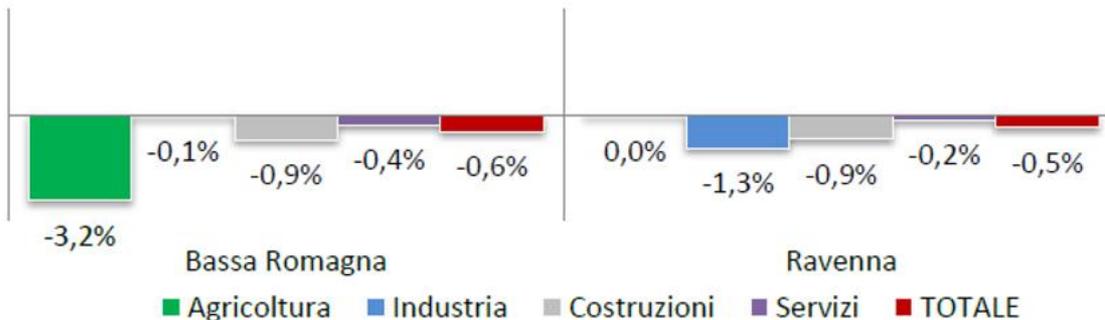
Corpi aziendali con superficie > 50 ha

- Corpi aziendali con superficie > 50 ha
- Terreni condotti da aziende agricole



In Bassa Romagna l'agricoltura rappresenta un settore economico trainante; il recente report 'Pablo' (Fonte: Union Camere, marzo 2021) riporta un numero di unità locali (riferite alla presenza di sede legale con unità operativa) pari a 2220, per un numero di addetti totale di 3910. **Tali numeri rappresentano l'11.4% sulla quota totale di addetti nelle attività produttive, dato più alto di ca. 3 punti percentuali rispetto alla Provincia di Ravenna e di ca. 6 punti percentuali rispetto alla Regione Emilia Romagna.**

Vi è da sottolineare come vi sia stata però **una forte flessione del numero di addetti nel 2020**, non in linea con la situazione provinciale (sono esclusi da questo dato le associazioni e i liberi professionisti del settore).



PRA (2010-2020)	
Alfonsine	5
Bagnacavallo	2
Conselice	2
Cotignola	4
Fusignano	1
Lugo	2

Allevamenti

	Familiari	Produttivi
Suini	68	101
Bovini	254	24
Avicoli	14	92
Ovini/caprini	248	53
Lagomorfi	-	5

Si segnalano inoltre 32 allevamenti produttivi di equini, la maggior parte al momento senza capi allevati e 348 strutture sportive e di maneggio. Gli allevamenti di ovini e caprini sono numerosi, sei dei quali con capi compresi tra le 60 e le 150 unità; i lagomorfi contano cinque strutture.

Il sistema agro-alimentare

sistema agro-alimentare (SAA)

insieme di imprese e attività economiche che, all'interno di una data realtà socio-territoriale ed in un determinato momento storico, concorrono al soddisfacimento della funzione di alimentazione. Comprende l'insieme delle attività di produzione e distribuzione dei prodotti agro-alimentari fino al consumatore finale, nonché le attività a monte dell'agricoltura e le attività di servizio.

sistema agroindustriale (o sistema agribusiness)

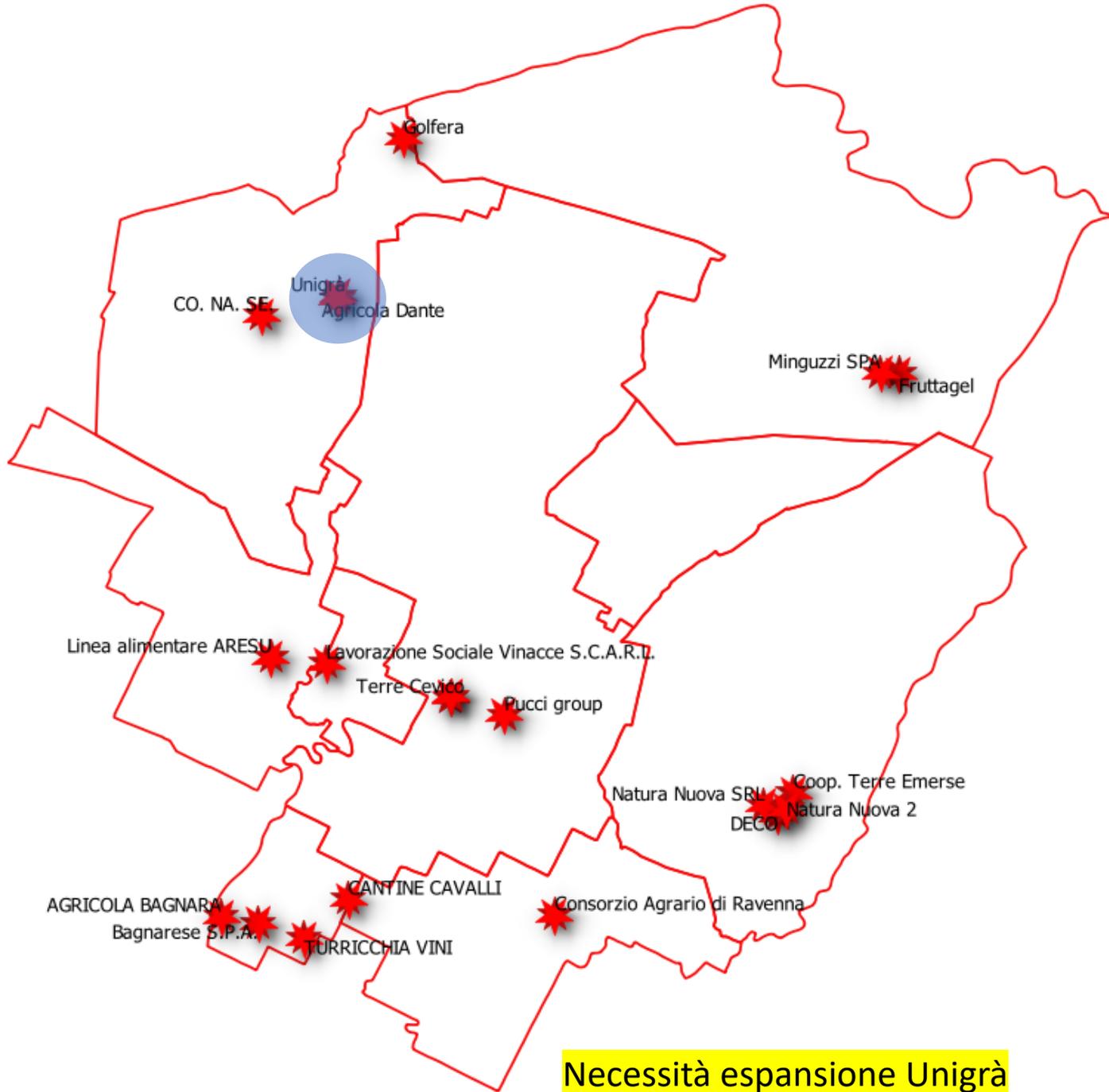
Definizione più generale rispetto al SAA. Comprende non solo le attività destinate alla produzione di alimenti (food system) ma anche quelle relative alle produzioni non alimentari (fibre, fiori e piante, legname, ecc.).

L'agroalimentare, comprensivo del settore agro-industriale nel suo insieme (Fonte: Pablo Union Camere, marzo 2021), copre una quota di ben il 20.3 % sul totale produttivo del territorio (molto superiore alla media provinciale), con **caratteristiche di massima specializzazione** (a differenza degli altri tipi di attività produttive del territorio che sono meno specializzate).

In tal senso si evidenzia la recente iniziativa del comune di Conselice che, in collaborazione con Romagna Tech ScpA e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna, promuove il **conferimento di un premio per tesi di laurea sul tema dell'innovazione agro-alimentare.**

Come riportato dal report 'Pablo' (Fonte: Union Camere, marzo 2021), la Bassa Romagna conta 157 unità locali di industrie alimentari (ca. 2700 addetti), con un *core competencies index* di valore massimo, analogamente al settore agricolo puro.

- EUROVO SRL (Lugo)
- UNIGRA SRL (Conselice), *azienda che oltre ai prodotti alimentari, lavora oli e grassi vegetali di diversificata origine botanica*
- COOPERATIVA TERREMERSE SOC.COOP. (Bagnacavallo)
- DECO INDUSTRIE S.C.P.A. (Bagnacavallo), *azienda che produce oltre ai prodotti alimentari anche prodotti per la detergenza*
- FRUTTAGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (Alfonsine)
- CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA-SOC.COOP.A R.L. (Cotignola)



Necessità espansione Unigrà

RURBAN FOOD incoraggia la creazione di una rete di città impegnate nella progettazione di piani alimentari che si estendono dalle aree urbane e peri-urbane attraverso un corridoio che faciliti i collegamenti urbano-rurali. Questo approccio migliora la generazione di ambienti di produzione e consumo basati sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

OBIETTIVI [Unione]

Incentrato sulle politiche e le strategie sull'alimentazione in rapporto al territorio urbano-rurale e sull'importanza della promozione del concetto di filiera corta (KM 0), RURBAN FOOD si svilupperà in una prima fase che partirà a settembre 2019, indirizzata a costruire insieme ai territori, un piano d'azione che andrà realizzato entro il 2021.

FOOD
CORRIDORS

EMPOWERING RURAL & URBAN FOOD CONNECTIONS
WITHIN EUROPEAN REGIONS

FOOD: from tradition to innovation
Fostering an integrated food policy in Bassa Romagna



IAP RoadMap

Union of Bassa Romagna Municipalities
(Italy)

Produzioni di qualità riconosciute

	DOC	DOCG	DOP	IGT	IGP
Bosco Eliceo	X				
Cagnina di Romagna	X				
Colli di Faenza	X				
Colli di Rimini	X				
Colli d'Imola	X				
Colli Romagna centrale	X				
Pagadebit di Romagna	X				
Reno	X				
Romagna	X				
Romagna Albana spumante	X				
Sangiovese di Romagna	X				
Trebbiano di Romagna	X				
Romagna Albana DOCG		X			
PATATA DI BOLOGNA			X		
PROSCIUTTO DI PARMA			X		
Aceto balsamico di Modena				X	
Cipolla di Medicina				X	
Coppia Ferrarese				X	
Pere dell'Emilia-Romagna				X	
Pesca e Nettarina di Romagna				X	
Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale				X	
Emilia o dell'Emilia					X
Forlì					X
Ravenna					X
Rubicone					X
Sillaro o Bianco del Sillaro					X

Vi sono inoltre alcune aziende con il **Marchio Qualità controllata (QC)**, un marchio collettivo di valorizzazione depositato dalla Regione Emilia-Romagna:

- **PRODOTTO ITTICO DI VALLE: ANGUILLA, BRANZINO O SPIGOLA, ORATA, CEFALO (BOSECA, BOTOLO, VOLPINA), LATTERINI**
- **(una azienda a LUGO)**
- **UOVO DA CONSUMO FRESCO (una azienda a ALFONSINE)**
- **ERBACEE: FRUMENTO DURO, FRUMENTO TENERO (una azienda a COTIGNOLA)**
- **ORTICOLE: PATATA, FAGIOLINO, CIPOLLA (una azienda a CONSELICE)**
- **FRUTTICOLE: ACTINIDIA, ALBICOCCA, KAKI, MELA, PERA, PESCA, SUSINA ORTICOLE: ASPARAGO, CIPOLLA, COCOMERO, MELONE, PATATA, POMODORO DA MENSA E DA INDUSTRIA, ZUCCA (tre aziende a Bagnacavallo)**
- **ORTICOLE: POMODORO A PIENO CAMPO (una azienda a ALFONSINE)**

Infine i prodotti agroalimentari tradizionali sono realizzati secondo le regole tradizionali per almeno 25 anni: Bel e cot, Castrato di Romagna, Sale, Suino di razza mora o mora romagnola, Dolce di San Michele...

Attività di valorizzazione del territorio rurale

- 🏠 Agriturismo
- 🏡 Agriturismo - Fattoria didattica
- 🍷 Cantina
- 🏠 Fattoria didattica
- 🍯 Maneggio
- 🍏 Mercato
- 🍷 Ristoranti/osterie

1.759 addetti settore ristorazione
(Fonte: pablo-Union Camere)

**SLOW FOOD CONDOTTA
DI GODO E BASSA
ROMAGNA**

Sede legale a Lugo, sede
operativa a Bagnacavallo



Fragilità

Siti contaminati, RIR

Conflittualità acustica

Impatti odorigeni (allevamenti)

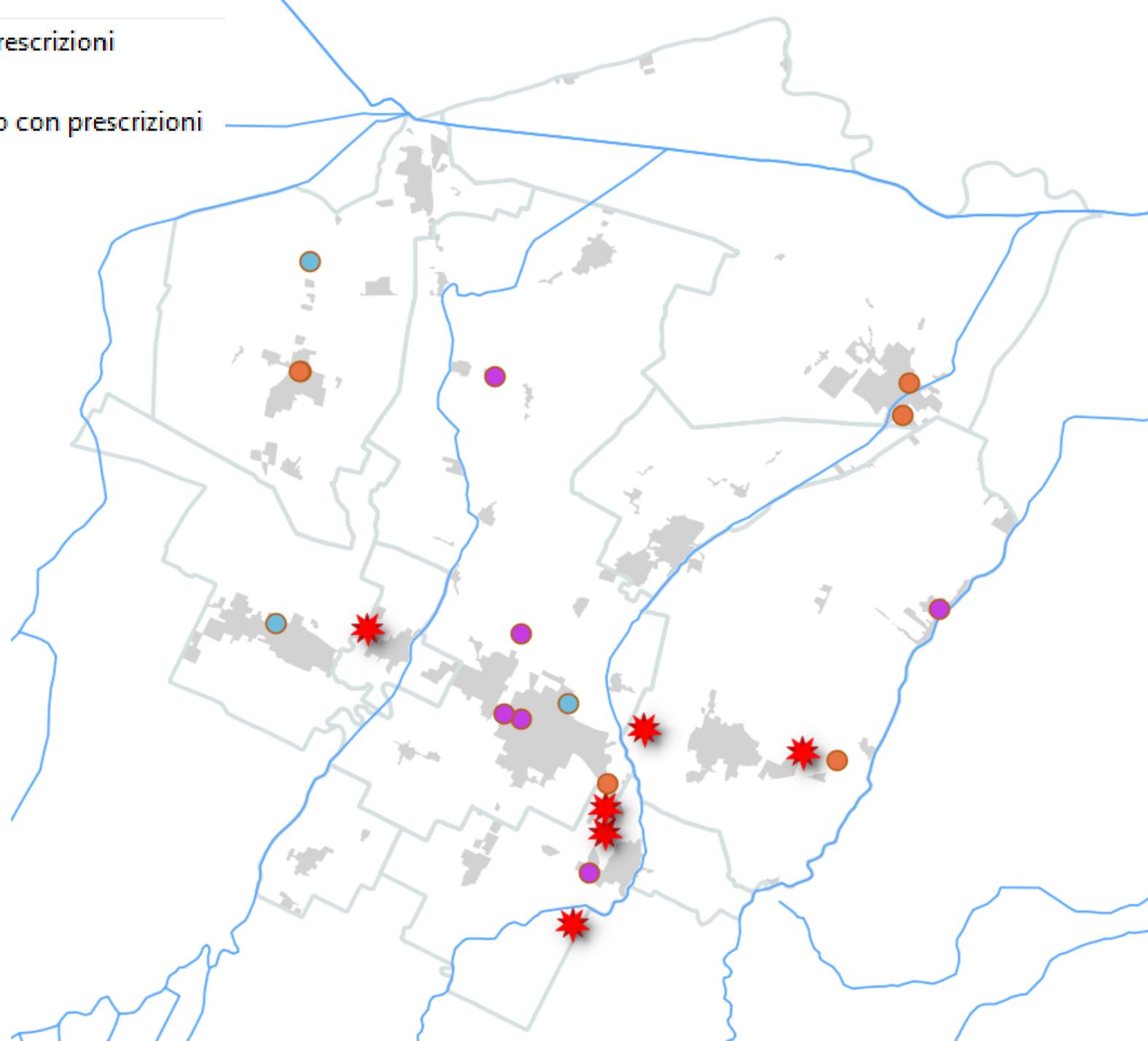
Siti Contaminati, RIR

Nel territorio comunale sono presenti 34 siti che sono elencati nell'anagrafe regionale dei siti contaminati. Di questi, nove sono classificati come 'non contaminati' (contaminazione rilevata nelle matrici ambientali inferiore ai valori di concentrazione soglia di contaminazione oppure, se superiore, comunque inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio determinate a seguito dell'analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica), tre 'non contaminati con prescrizioni', dieci sono classificati come 'certificati' (il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Struttura ARPAE competente), sette 'certificati con prescrizioni', cinque 'da bonificare'.

RIR

Denominazione	Comune	COD	Tipo soglia
AUTOGAS NORD VENETO EMILIANA S.R.L.	Cotignola	5	inferiore
EDISON STOCCAGGIO S.P.A.	Bagnacavallo	1	superiore
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.	Cotignola	2	superiore
TERREMERSE SOC. COOP.	Bagnacavallo	21	inferiore
DISTILLERIE MAZZARI S.P.A.	Sant'Agata sul Santerno	8	inferiore
Pozzo Edison Stoccaggio	Cotignola		
Sito Edison Stoccaggio	Lugo	?	

-  Certificato con prescrizioni
-  Da bonificare
-  Non contaminato con prescrizioni



Conflittualità acustica (criticità tra aree produttive e residenza)

La zonizzazione acustica è uno strumento previsto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico e consiste nella suddivisione in zone del territorio comunale dove ad ogni zona sono associati limiti di rumorosità ambientale e limiti di rumorosità per ciascuna sorgente.

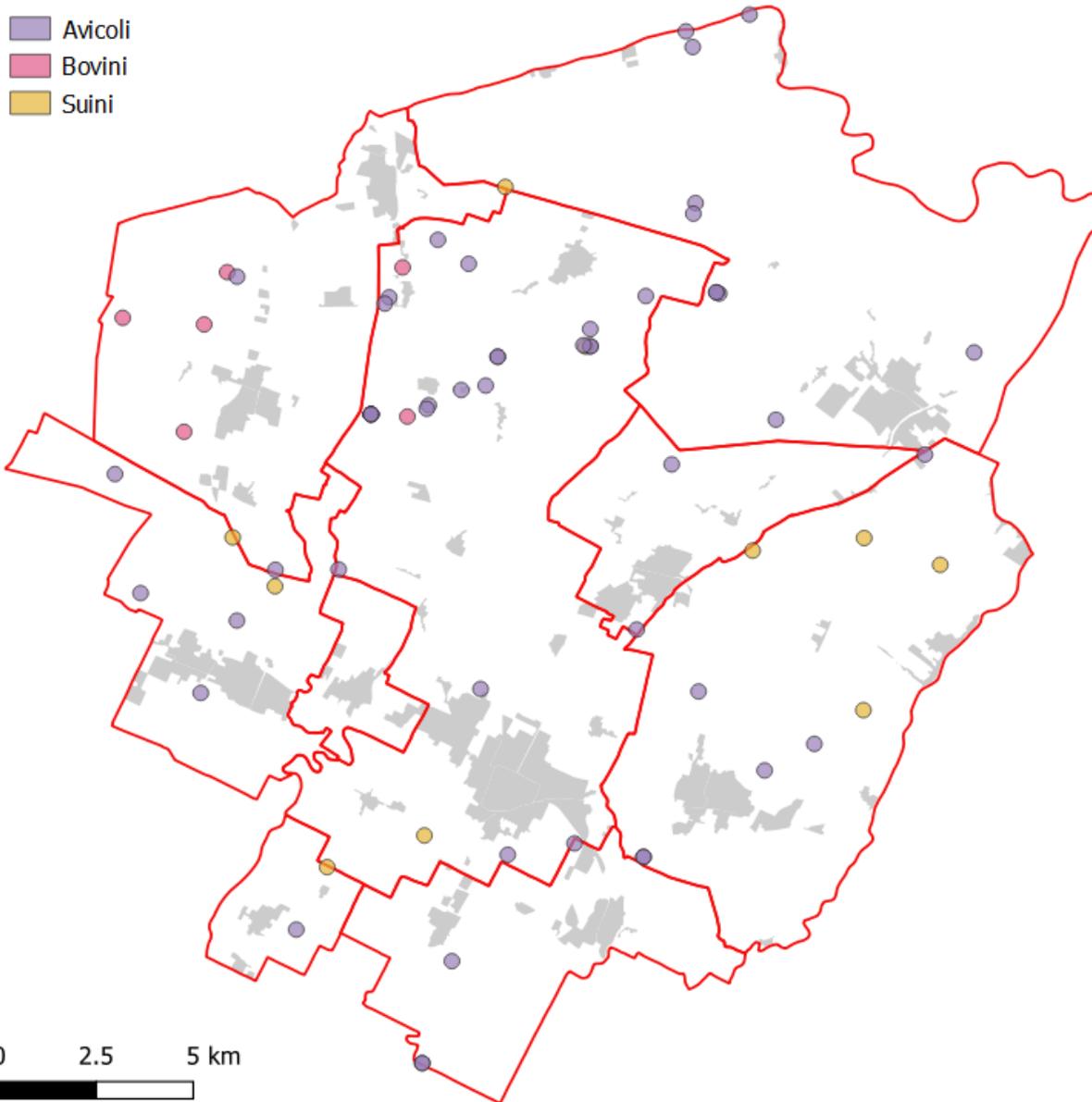
Il PZA dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stato APPROVATO, ed è divenuto operativo con la pubblicazione sul BUR n°106, il 17/06/2009 per effetto delle Deliberazioni di ogni Consiglio Comunale.

A questa versione ha fatto seguito:

- una VARIANTE RIGUARDANTE LE ZONE DI TUTELA AEROPORTUALE IN RECEPIMENTO DEL PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE (correzione di errore materiale). La variante, riguardante il comune di Lugo, è stata approvata dal Consiglio Comunale e pubblicata sul BUR n°178 del 15/06/2016

una VARIANTE di aggiornamento in seguito alla variante di PSC e modifiche al RUE, estesa all'intero territorio dell'Unione, approvata da ogni Consiglio Comunale e pubblicata sul BUR n°120 del 17/04/2019.

Conflittualità odorigene



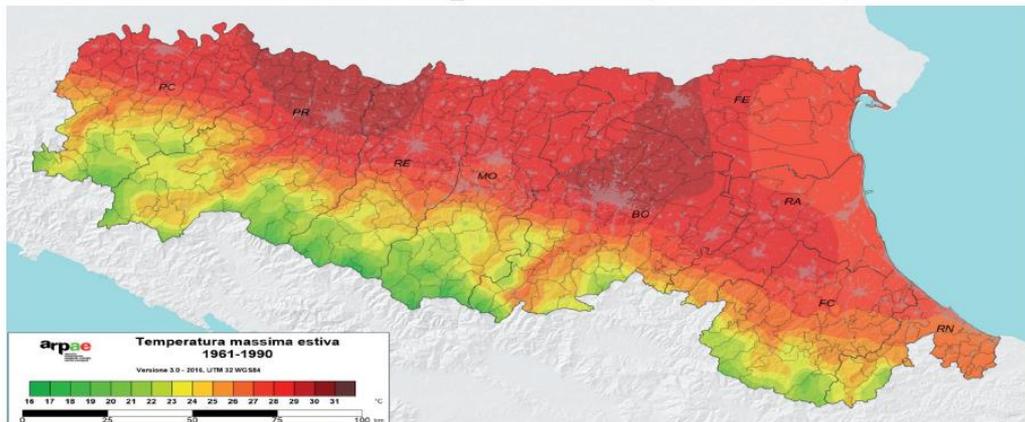
Ad eccezione di Sant'Agata sul Santerno, tutti i comuni dell'Unione hanno almeno un **allevamento avicolo** con numero di capi superiore ai 5000 (52 allevamenti); quattro di questi si localizzano a meno di 200 metri dal territorio urbanizzato. La maggior parte è localizzata in piena campagna. Per quanto riguarda gli **allevamenti di bovini**, quelli con numero di capi > 100 (sei allevamenti) si localizzano a nord-est del territorio dell'Unione, nei comuni di Lugo e Conselice; nessuno di questi si trova a meno di 200 m dal territorio urbanizzato.

Gli allevamenti di suini principali (dieci allevamenti con capi > 1000) sono distribuiti da nord a sud del territorio, nessuno dei quali prossimi ai centri abitati.

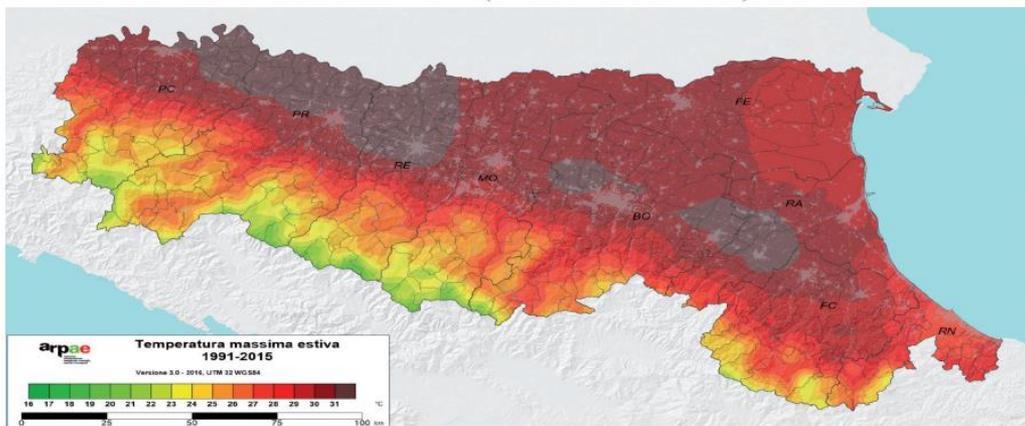
L'acqua: tema trasversale del PUG

- **Fornitura irrigua (agricoltura)**
- **Equilibrio idrogeologico**
- **Identitario, fruizione**
- **Biodiversità**
- **Fornitura acqua potabile**
- **Gestione acque reflue**

L'estate del passato (1961-90)

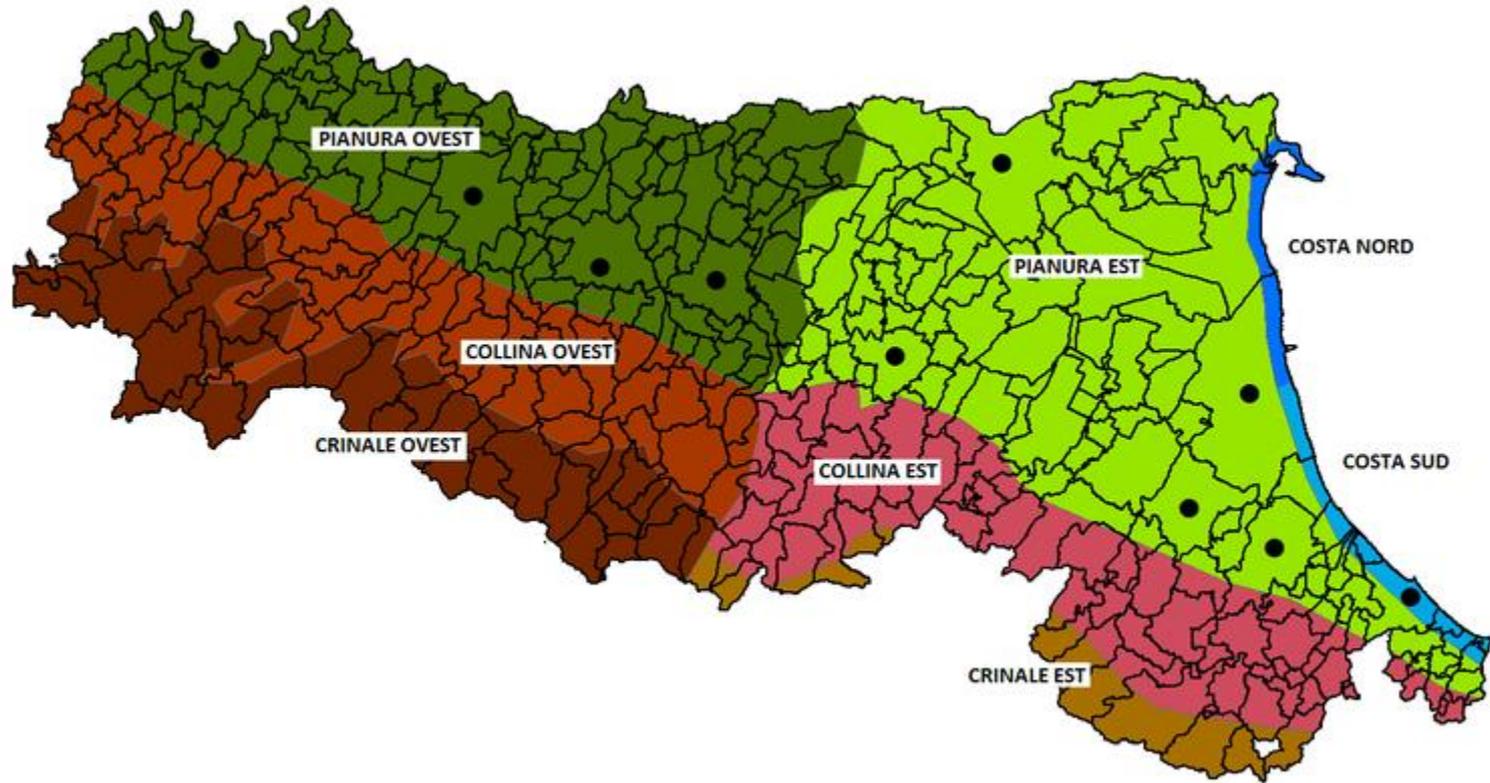


L'estate **attuale** (1991-2015): +2 °C



In Emilia-Romagna:

- la temperatura media annuale è aumentata tra i 1,5° e i 2° C in 60 anni.
- sono incrementi maggiori rispetto all'Italia e Europa.



Per le proiezioni climatiche al 2050 il territorio regionale è stato suddiviso in 'aree territoriali omogenee'

SCENARIO CLIMATICO BASSA ROMAGNA

Indicatore (u.m.)	Descrizione	Valore di riferimento (1961-1990)	Valore futuro (2021-2050)
Temperatura media annua (°C)	Media annua delle temperature medie giornaliere	12.9	14.5
Temperatura massima estiva (°C)	Valore medio delle temperature massime giornaliere registrate durante la stagione estiva	28.2	31
Temperatura minima invernale (°C)	Valore medio delle temperature minime giornaliere registrate durante la stagione invernale	- 0.3	1.3
Notti tropicali estive	Numero di notti con temperatura minima maggiore di 20 °C, registrate nella stagione estiva	8	18
Durata onde di calore estive (gg)	Numero massimo di giorni consecutivi registrato durante l'estate, con temperatura massima giornaliera maggiore del 90° percentile giornaliero locale (calcolato sul periodo di riferimento 1961-1990)	3	7
Precipitazione annua (mm)	Quantità totale di precipitazione annua	710	650
Giorni secchi estivi	Numero massimo di giorni consecutivi senza precipitazioni durante l'estate	21	28

- ❑ **Eventi di dissesto idrogeologico (alluvioni, danni alle infrastrutture, ecc.)**
- ❑ Perdita di biodiversità e modifica degli ecosistemi (specie aliene, fitopatogeni, ecc.)
- ❑ **Degrado del suolo e rischio desertificazione**
- ❑ **Perdita produzione agricola**
- ❑ **Minore quantità e qualità della risorsa idrica**
- ❑ Espansione degli habitat per vettori di malattie
- ❑ Incendi boschivi
- ❑ Effetti negativi sulla salute (ondate di calore, patologie a rischio, diffusione virus,...)
- ❑ Effetti negativi sulle att. economiche (industria, commercio, turismo)
- ❑ **Difficoltà di gestione della risorsa idrica (competizione tra settori)**

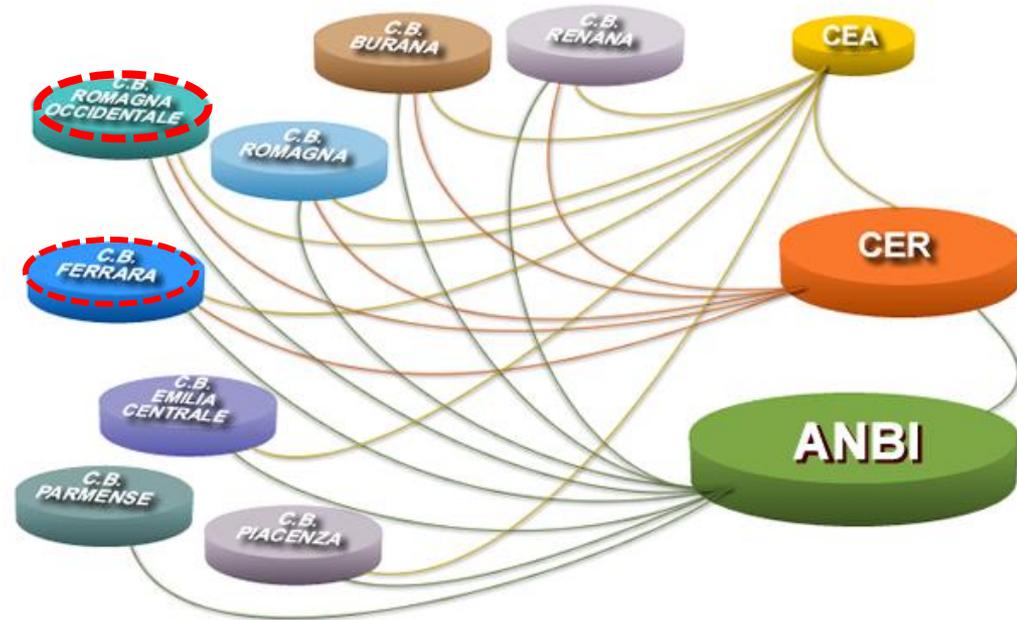
Fornitura irrigua (agricoltura)

Il sistema di bonifica regionale

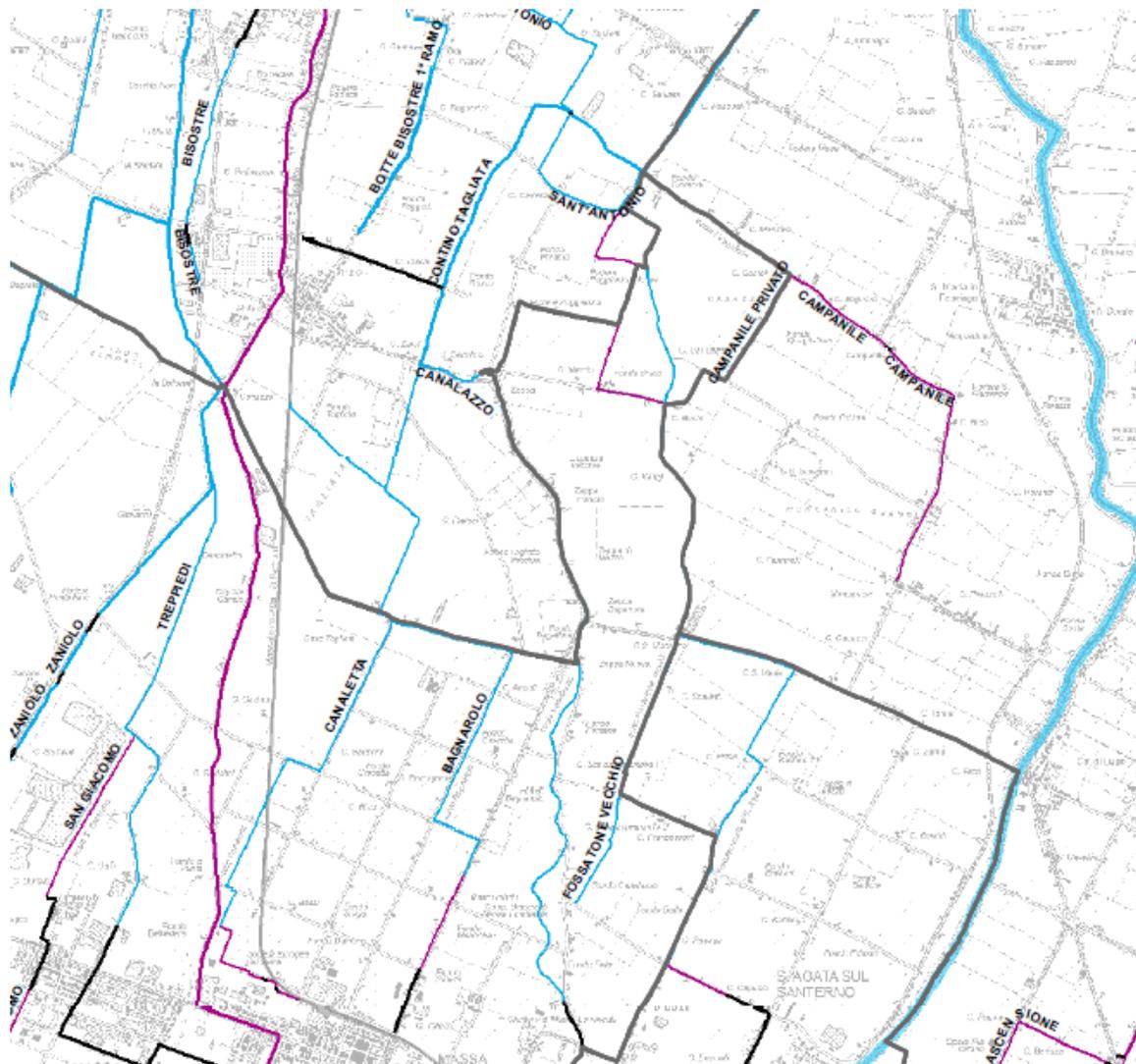
Il sistema di bonifica in Emilia-Romagna è formato da **8 Consorzi di bonifica** di primo grado e da **1 Consorzio di bonifica di secondo grado** (il consorzio di bonifica di secondo grado per il canale emiliano romagnolo) che riunisce, per finalità specifiche legate all'approvvigionamento della risorsa idrica, 5 consorzi di primo grado ed altri associati.

Oltre ai consorzi di bonifica fa parte del sistema il **CEA** – Consorzio Energia Acque – struttura promossa a livello interregionale da consorzi aderenti al sistema nazionale, deputata a svolgere una funzione specialistica e di sviluppo nel complesso mercato dell'energia.

ANBI Emilia Romagna è la struttura associativa che riunisce e rappresenta il sistema a livello regionale



Rete consorziale (fonte: Consorzio, anno 2020)



Legenda

- Confini comunali
- Pozzi
- Impianti idrovori

Rete scolante consorziale

- Scolo principale
- Scolo secondario
- Promiscuo principale (prevalentemente scolo)
- Promiscuo secondario (prevalentemente scolo)
- Promiscuo secondario (prevalentemente irriguo)
- Tratto tombinato

PERIODICITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO ACQUA CER

Dai primi di novembre a inizio marzo l'acqua del CER è praticamente "inutilizzabile", principalmente per due motivi:

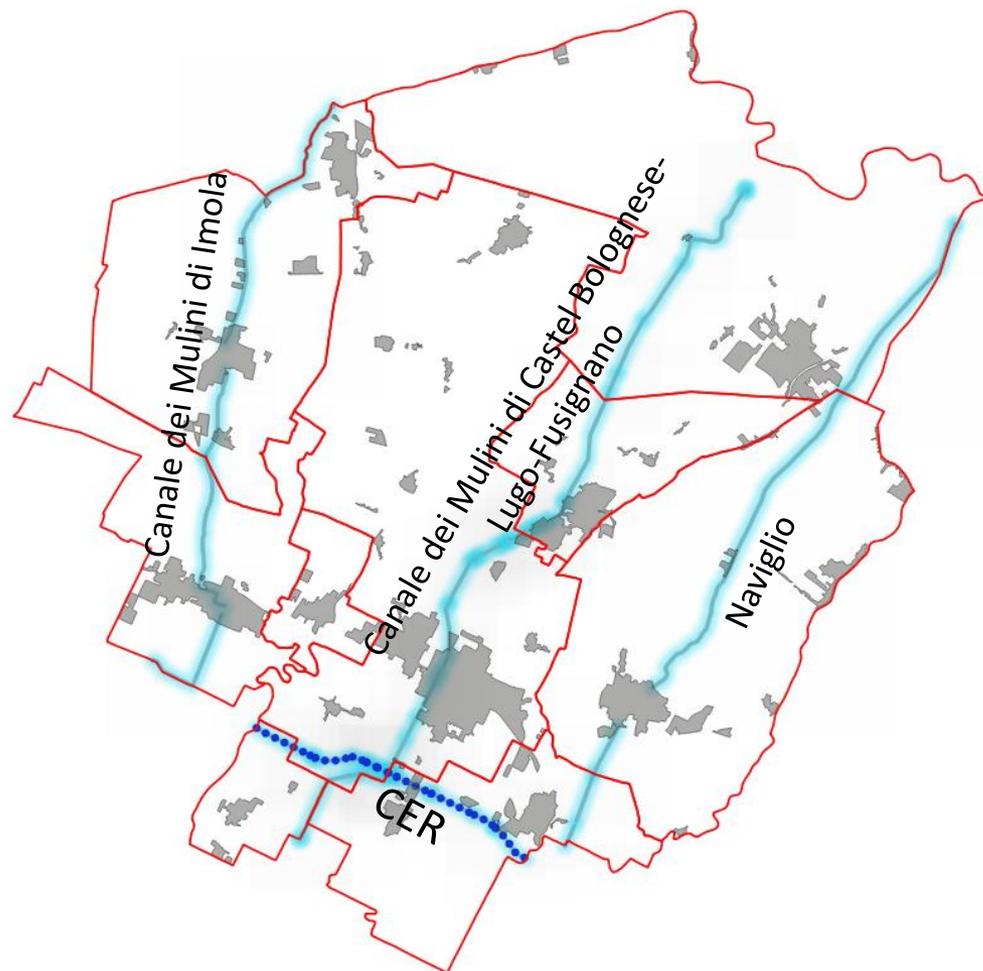
- la presenza di cantieri di manutenzione ordinaria e straordinaria per i quali si rende necessario interrompere l'alimentazione idrica del canale, che vengono concentrati nel periodo invernale al fine di scongiurare il rischio di un blocco del sistema nel pieno della stagione irrigua;
- l'esigenza di riservare, nel periodo di interruzione dell'esercizio, un minimo di portata per l'uso prioritario civile.



Criticità per approvvigionamento idrico tra febbraio e marzo
(bietolotto e altre orticole da seme e cipolle)

Possibili soluzioni

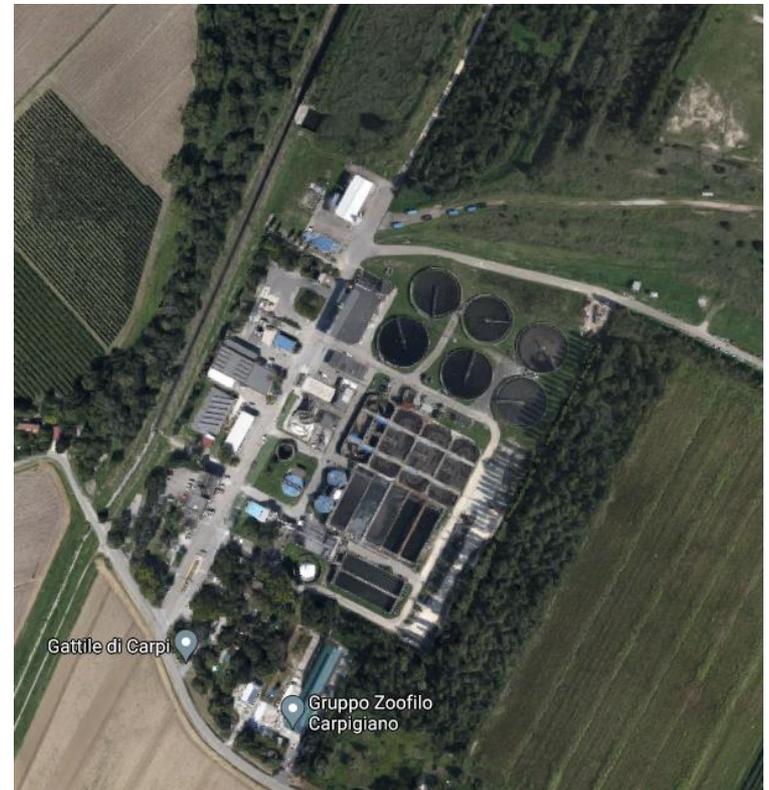
- Individuazioni di fonti complementari al CER: Canale dei Mulini di Castel Bolognese, Lugo e Fusignano e canale dei Mulini di Imola e dal canale Naviglio (privato, concessione): molti interventi già avviati di consolidamento tramite ingegneria naturalistica



AZIENDE IDROESIGENTI

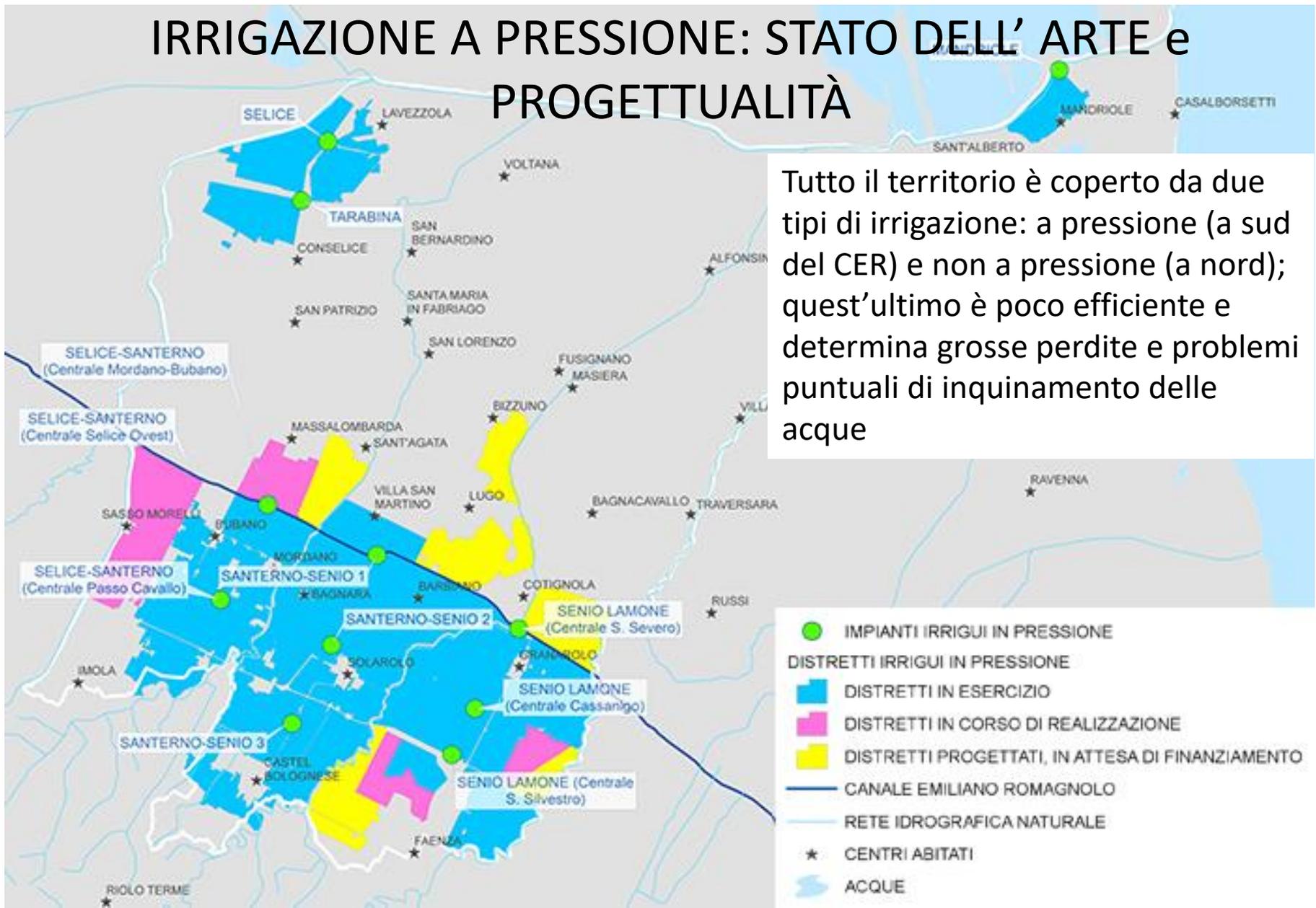
Golferà, Unigrà, Surgital: necessità di tavolo comune tra i vari enti (Atesir, Regione, Consorzio, ecc..) di gestione delle acque. Necessità di diminuire emungimento acqua da pozzi e trovare alternativa al CER.

-> ipotesi acquedotto industriale



IRRIGAZIONE A PRESSIONE: STATO DELL' ARTE e PROGETTUALITÀ

Tutto il territorio è coperto da due tipi di irrigazione: a pressione (a sud del CER) e non a pressione (a nord); quest'ultimo è poco efficiente e determina grosse perdite e problemi puntuali di inquinamento delle acque

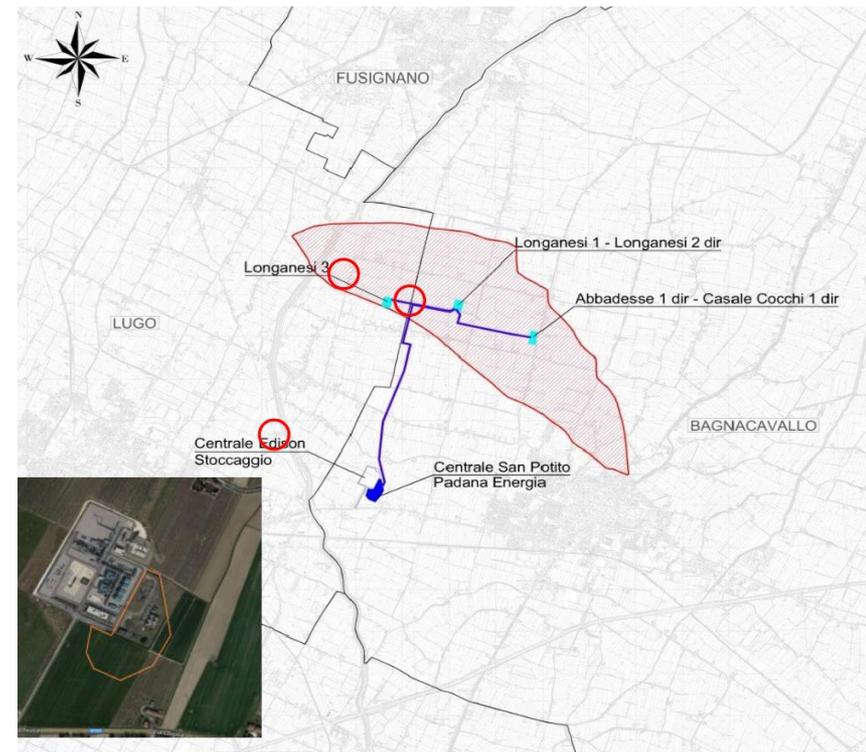


➤ Progetto di tre nuovi micro-distretti con centrali di pompaggio, dove realizzare 10 impianti irrigui con laghetti associati

-> ca. 1 ha/laghetto, da 10000 a 60000 mc di invaso

➤ PROGETTO DI SVILUPPO UNITARIO DEL GIACIMENTO LONGANESI di pompaggio:

-> compensazioni (vedi progetti prioritari)

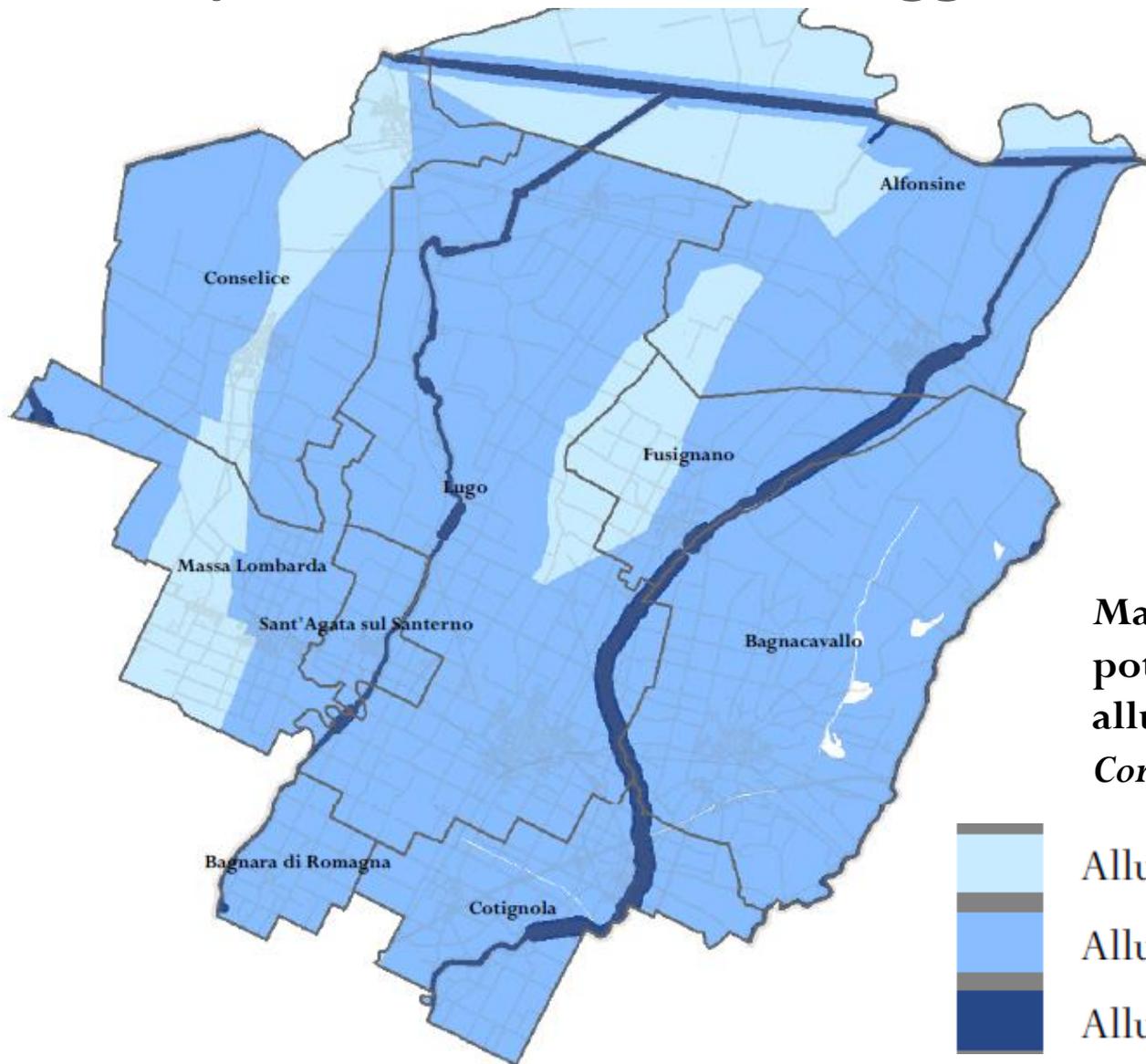


PROGETTAZIONE EUROPEA

- 1) Progetto Crisis Adapt II (Conselice uno dei casi pilota). Il progetto mira a testare i due strumenti CRIT (climate risk information tool) e MEET (monitoring extreme events tool) sviluppati in un progetto precedente e a validarli attraverso applicazione su siti demonstrator. Gli strumenti servono per l'analisi degli scenari climatici e la valutazione delle vulnerabilità climatiche sotto quattro punti di vista, due sono quelli che esplora Conselice gestione dell'emergenza e gestione della risorsa idrica per l'agricoltura. **IN CORSO**
- 2) Acqua investimento per il futuro (Fonte: ANBI), Piano Nazionale di Efficientamento della Rete Idraulica del Paese per il PNRR. Es.: Progetti di invasi a uso irriguo (con Finanziamenti PSR): «Progetto laghetti» **IN PROGRAMMAZIONE**

Equilibrio idrogeologico

PGRA (anno 2017, in attesa aggiornamento 2021)



Mappa di pericolosità delle aree potenzialmente interessate da alluvioni

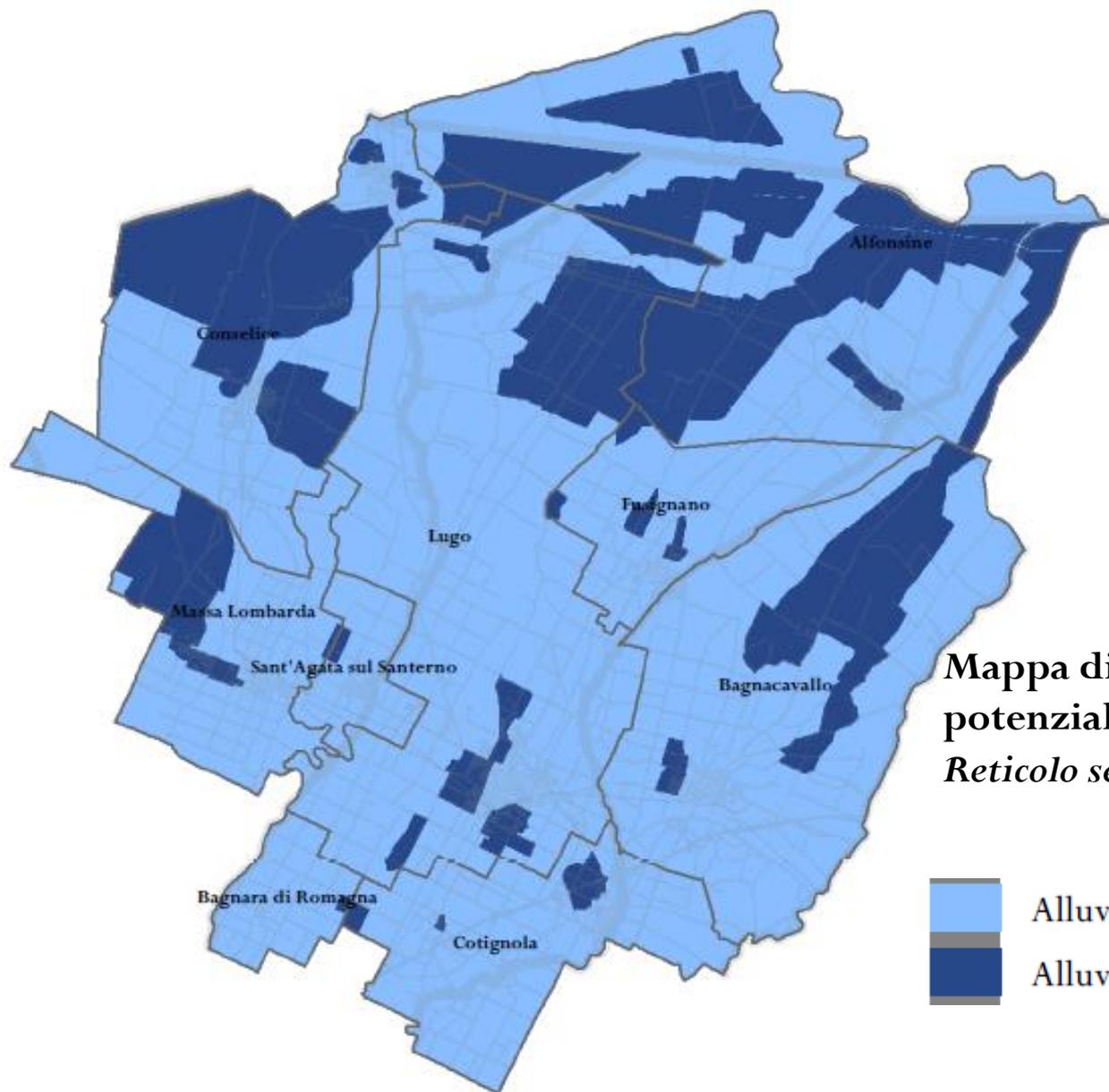
Corsi d'acqua naturali



Alluvioni rare (P1)

Alluvioni poco frequenti (P2)

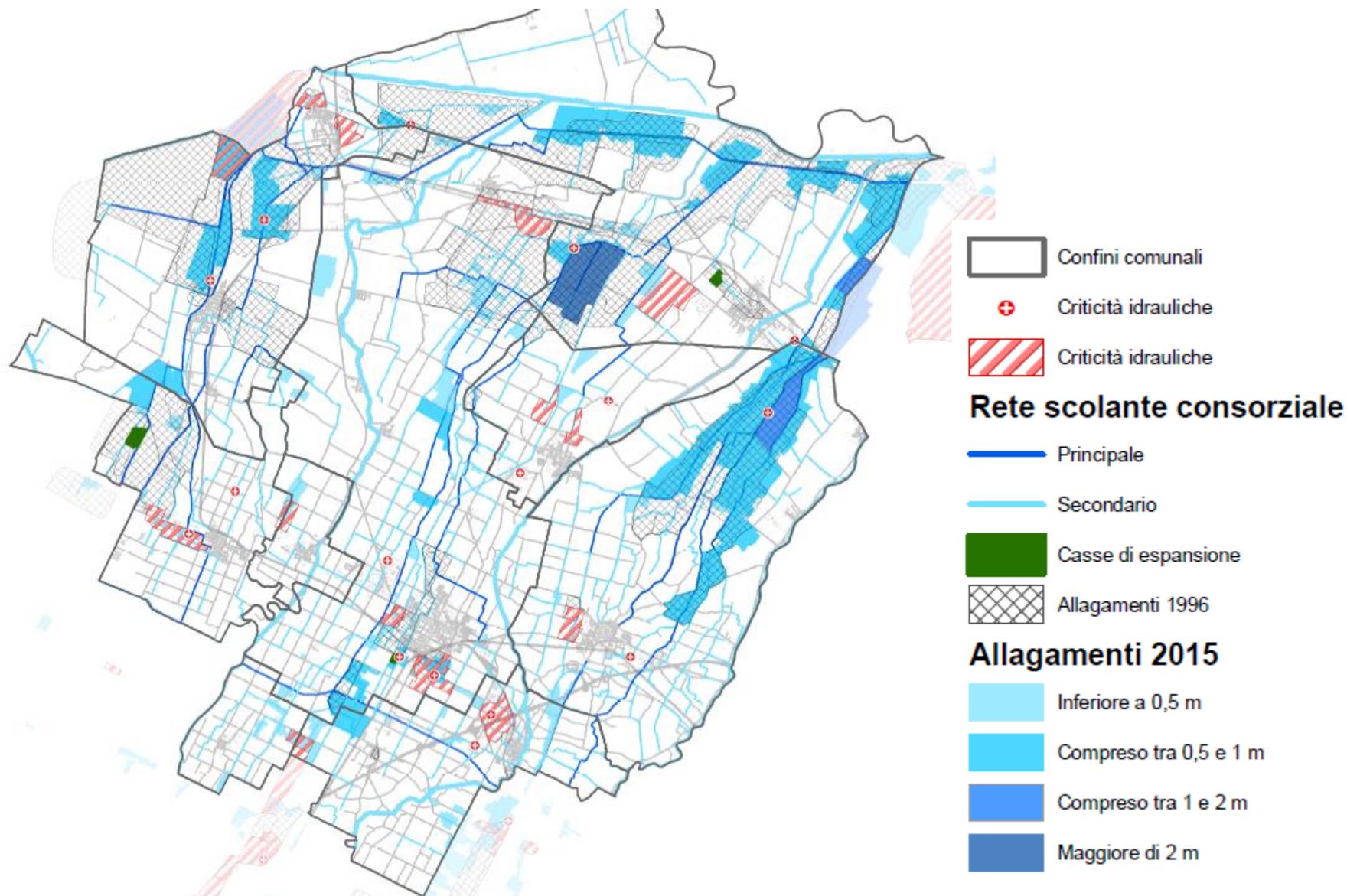
Alluvioni frequenti (P3)



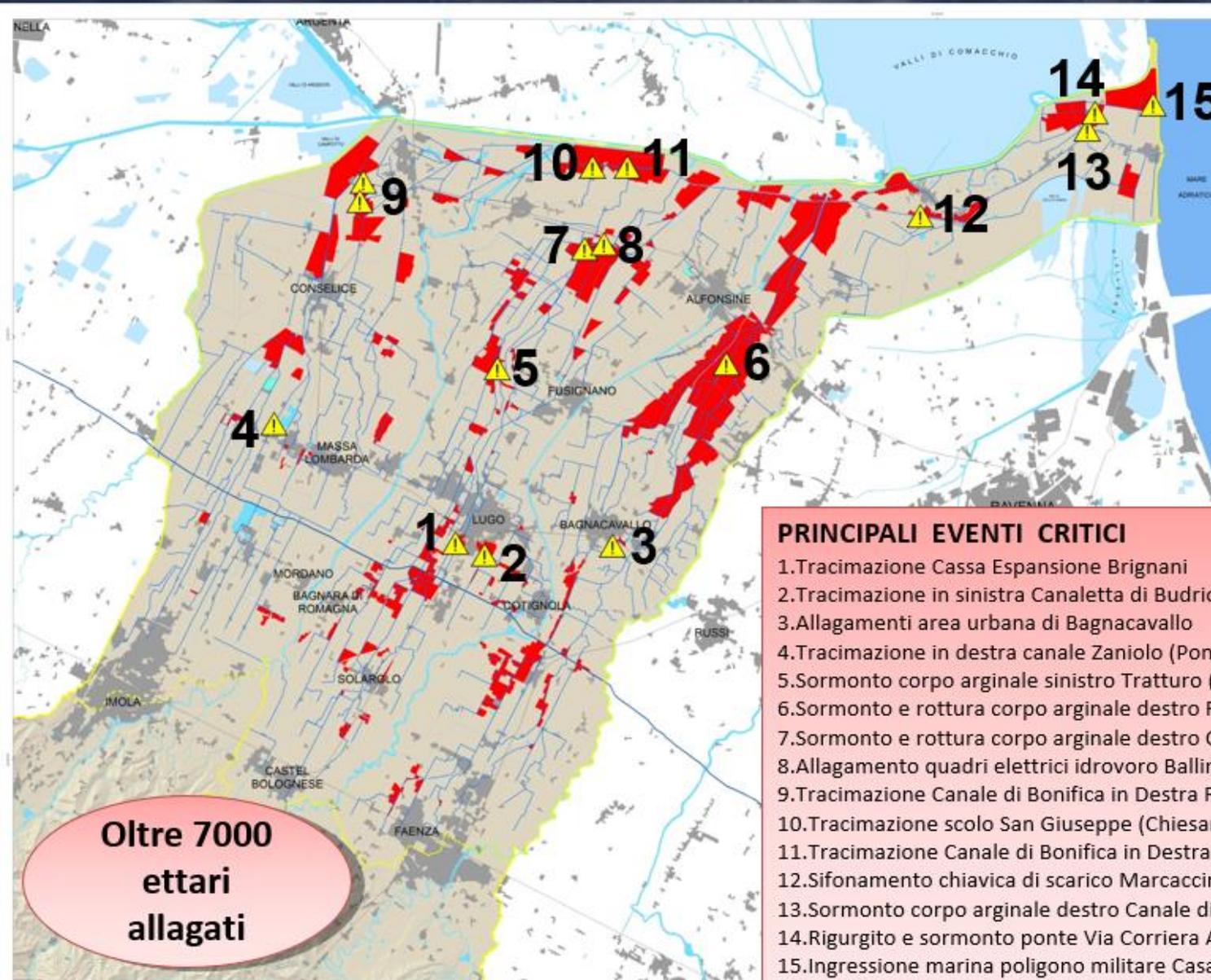
Mappa di pericolosità delle aree potenzialmente interessate da alluvioni
Reticolo secondario di pianura

- Alluvioni poco frequenti (P2)
- Alluvioni frequenti (P3)

Aree allagate eventi 1996 e 2015 (fonte: Consorzio, anno 2017)



EVENTI ALLUVIONALI DEL 5 E 6 FEBBRAIO 2015



- ### PRINCIPALI EVENTI CRITICI
- 1.Tracimazione Cassa Espansione Brignani
 - 2.Tracimazione in sinistra Canaletta di Budrio (Madonna delle Stuoie)
 - 3.Allagamenti area urbana di Bagnacavallo
 - 4.Tracimazione in destra canale Zaniolo (Ponte Massa)
 - 5.Sormonto corpo arginale sinistro Tratturo (San Lorenzo)
 - 6.Sormonto e rottura corpo arginale destro Fosso Vecchio (Villa Prati)
 - 7.Sormonto e rottura corpo arginale destro Canal Vela
 - 8.Allagamento quadri elettrici idrovoro Ballirana
 - 9.Tracimazione Canale di Bonifica in Destra Reno (Botte Selice)
 - 10.Tracimazione scolo San Giuseppe (Chiesanuova di Voltana)
 - 11.Tracimazione Canale di Bonifica in Destra Reno (Idrovora Tratturo)
 - 12.Sifonamento chiavica di scarico Marcaccina Ramo Nord (Sant'Alberto)
 - 13.Sormonto corpo arginale destro Canale di Scarico 1° bacino (Mandriole)
 - 14.Rigurgito e sormonto ponte Via Corriera Antica (Mandriole)
 - 15.Ingressione marina poligono militare Casalboretetti

Oltre 7000 ettari allagati

1	Costruzione della cassa d'espansione sul Canale dei Mulini di Castel Bolognese, Lugo e Fusignano.	in realizz.
2	Costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene del collettore "Fosso Vecchio" e rinforzo delle arginature pensili in località Villa Prati in Comune di Bagnacavallo (RA).	In attesa di finanzia mento (prior. 3)
3	Completamento della cassa di espansione per la laminazione delle piene sullo scolo Consorziale "Brignani Vivo" in area posta immediatamente a monte dell'abitato di Lugo (RA) e riprofilatura del collettore Arginello in comune di Lugo e Fusignano (RA).	
4	Costruzione della cassa d'espansione "Secchezza".	
5	Demolizione botte Canale dei Molini e ripristino della officiosità idraulica della botte Santerno e Senio.	
6	COMPLETAMENTO - Realizzazione di cassa di espansione per la protezione della Zona est di Lugo con realizzazione di una cassa di espansione sullo scolo Canaletta di Budrio e sistemazione idraulica dello scolo Acque Chiare e Acque torbide con realizzazione di cassa di laminazione nei comuni di Lugo e Cotignola (RA)	Finanzia te, entro 2 anni realiz.
7	COMPLETAMENTO - Intervento di protezione dell'abitato di Fusignano attraverso il recupero funzionale a cassa di espansione e completamento dell'area di riequilibrio ecologico "Bosco di Fusignano";	Lungo periodo
8	Sistemazione idraulica canale di bonifica in destra di Reno, nel tratto dalla botte Selice allo sbocco a mare nei comuni di Conselice, Lugo, Alfonsine e Ravenna mediante riprofilatura corpi arginali.	
9	Costruzione della cassa d'espansione "Anerina", in sinistra idraulica, per la laminazione delle piene nel tratto tra la botte Santerno e l'impianto idrovoro Tratturo e sistemazione cavi minori.	In attesa di finanz.
10	Costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene del collettore "Fosso Vecchio" in Comune di Faenza (RA).	Lungo periodo
11	Costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene del collettore "Fosso Vecchio" in località Granarolo in Comune di Faenza (RA).	Lungo periodo
12	Cassa di espansione naturale tra Conselice e Lavezzola da funzionalizzare	In attesa di finanz.

PROGRAMMAZIONE EUROPEA

- 1) PROGETTO EUROPEO ASSE 4: LIFE Primes - Preventing flooding risk by making resilient communities). Il progetto si propone di ridurre i danni causati al territorio e alla popolazione da eventi come piene, alluvioni e mareggiate, dovuti a fenomeni meteorologici intensi sempre più frequenti.
<http://www.lifeprimes.eu/> **TERMINATO**
- 2) Acqua investimento per il futuro (Fonte: ANBI), Piano Nazionale di Efficientamento della Rete Idraulica del Paese per il PNRR. Es.: Progetti di invasi a uso irriguo (con Finanziamenti PSR): «Progetto laghetti»? Riportato anche qui perché le stesse aree possono essere utilizzate anche come casse di espansione, (tratterebbero le portate di piena, rispondendo ad un'importante funzione di prevenzione idrogeologica ed infine agirebbero da vasche di fitodepurazione delle acque)

IN PROGRAMMAZIONE

Identitario, di fruizione

13/1/2021

PROTOCOLLO D'INTESA CICLOVIE E VIE D'ACQUA: ANBI, FIAB, CIREM- UNIVERSITA' DI CAGLIARI E POLITECNICO DI TORINO

<https://www.anbi.it/public/sezioni/convenzione-anbi-cirem-polito-fiab-def-pdf-20210113125006.pdf>

Le Parti concordano di investire congiuntamente nell'identificazione, promozione e sviluppo di iniziative e programmi di ricerca congiunti, finalizzati a condividere esperienze e informazioni in temi di interesse tecnico - scientifico connessi al settore dello studio delle relazioni tra la rete nazionale di canali e corsi d'acqua con la rete di ciclovie regionali e nazionali già realizzate o previste, con particolare riferimento all'armonizzazione delle norme che disciplinano la gestione in sicurezza delle ciclovie lungo i corsi d'acqua da conciliare con le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei medesimi, per il raggiungimento di obiettivi comuni, valorizzando il contributo di ciascuna della Parti.

problematiche

- Aree private lungo i canali (corpi arginale e campagna), accordi non facili
- Interferenza con gestione dei canali
- Percorsi non asfaltati di più facile realizzazione (strade bianche)

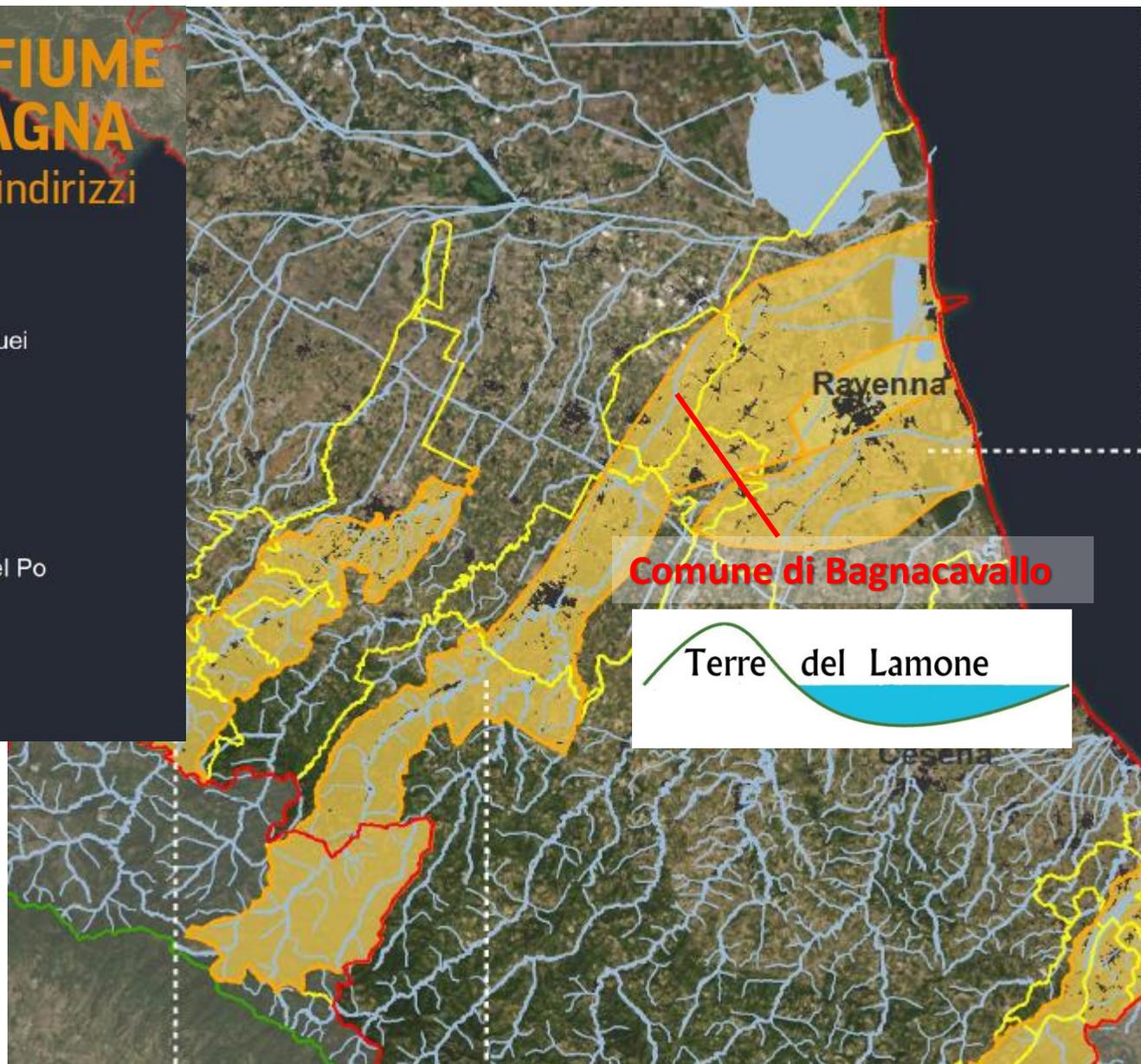
I CONTRATTI DI FIUME IN EMILIA-ROMAGNA

Le esperienze diventano indirizzi

Legenda

-  Rete idrografica e specchi acquei
-  Aree progetto CdF
-  Comuni coinvolti nel CdF
-  Confini regionali
-  Confine Distretto idrografico del Po
-  Sistemi insediativi

Scala 1 : 750.000



Ideato e promosso
dell'Ecomuseo delle Erbe
Palustri di Villanova di
Bagnacavallo

GLI ASSI DI LAVORO

- Approfondimento criticità idrauliche a scala locale (definizione norme certe per interventi in aree P2 e P3 PGRA) – verifica necessità studio specialistico
- Definizione di aree strategiche produttive differenziate all'interno della UBR, sulla base dei valori attuali e delle potenzialità emerse, in coerenza con il redigendo PTAV
- Definizione di un progetto integrato di valorizzazione del sistema 'acque', attraverso tavoli di concertazione di più soggetti (Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi, Romagna acque, ecc..) . Il PUG dovrebbe fungere da 'collettore' e orientamento delle varie progettualità a differenti livelli di scala
- Approfondimento delle possibilità di mitigazione/superamento dei conflitti tra funzioni produttive e funzioni residenziali

TEMPISTICHE

FASE 1 – Ascolto preliminare e definizione prima bozza di QCD

Periodo: Settembre 2020-Giugno 2021

OBIETTIVO:

- redazione prima bozza di Quadro Conoscitivo Diagnostico (QCD)
- Individuazione criticità/opportunità per successiva definizione indirizzi

ATTIVITA' SVOLTE:

- Verifica documentazione disponibile (Ufficio di Piano);
- Predisposizione prime analisi e approfondimenti sulle tematiche non adeguatamente trattate (Ufficio di Piano);
- Primi incontri tecnici con soggetti competenti sugli aspetti più rilevanti (GAL Delta 2000, CEAS intercomunale...)
- Verifica stato pianificazione Provincia (PTAV) / Regione (PTR, Piani settoriali, Atti coordinamento LR24/17)

ATTIVITA' IN CORSO:

- Completamento analisi e approfondimenti sulle tematiche non adeguatamente trattate
- Completamento incontri tecnici con soggetti competenti sugli aspetti più rilevanti (Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, Romagna acque - Società delle fonti SpA, HERA, Società di gestione dei Trasporti pubblici locali...)
- Confronto preliminare Provincia (PTAV) / Regione

COINVOLGIMENTO AMMINISTRAZIONI:

- Sindaci/Assessori: Incontri lettura territorio (Effettuato: Ottobre 2020)
- Sindaci/Assessori: Tavoli confronto esiti QCD (Previsto: Marzo/Maggio 2021)

ESITO: Apertura Consultazione preliminare (Entro Giugno 2021)

OBIETTIVO:

La Consultazione preliminare coinvolge Enti e soggetti con competenza ambientali e di gestione del Territorio.

All'apertura della Consultazione si prevede di illustrare i contenuti del Quadro conoscitivo diagnostico, per verificare la completezza della analisi e condividere le principali evidenze in termini di criticità e opportunità.

COINVOLGIMENTO AMMINISTRAZIONI:

-> PRELIMINARE

- Sindaci/Assessori: condivisione documentazione (Metà Giugno 2021)

-> SUCCESSIVA

- Commissione allargata Unione: illustrazione e confronto su documentazione

NOTA: Sulla base dei contenuti definiti in sede di percorso partecipativo (in corso di definizione) dovrà essere dettagliato il coinvolgimento degli Stakeholder, dei Tavoli istituzionali, delle Consulte e organi decentramento

FASE 2 – Confronto preliminare e definizione Indirizzi di Piano

Periodo: Maggio - Settembre 2021

OBIETTIVO:

- Completamento Quadro Conoscitivo Diagnostico (QCD) sulla base dei contributi ricevuti;
- Definizione indirizzi per la successiva elaborazione del Piano

ATTIVITA' PREVISTE:

- Raccolta contributi in sede di Consultazione Preliminare
- Definizione indirizzi per la elaborazione del Piano

COINVOLGIMENTO AMMINISTRAZIONI:

- Sindaci/Assessori: condivisione bozza indirizzi e trasmissione Consiglio (Luglio 2021)
- Consigli Comunali: raccolta di indicazioni da parte dei territori sulla base delle analisi QCD – indirizzi alla Giunta (Settembre 2021)

ESITO: Chiusura Consultazione preliminare (Ottobre 2021)

OBIETTIVO:

Approvazione definitivi degli indirizzi, loro illustrazione e raccolta di eventuali contributi definitivi da parte degli Enti Partecipanti alla Consultazione

COINVOLGIMENTO AMMINISTRAZIONI:

-> PRELIMINARE

- Sindaci/Assessori: condivisione preliminare indirizzi definitivi (Ottobre 2021)

-> SUCCESSIVA

- Commissione allargata Unione: illustrazione e confronto su documentazione

NOTA: Sulla base dei contenuti definiti in sede di percorso partecipativo (in corso di definizione) dovrà essere dettagliato il coinvolgimento degli Stakeholder, dei Tavoli istituzionali, delle Consulte e organi decentramento

FASE 3 – Elaborazione del Piano

Periodo: Novembre - Gennaio 2022

OBIETTIVO:

- Completamento della bozza completa del PUG

ATTIVITA' PREVISTE:

- Elaborazione bozza completa di Piano

ESITO: Assunzione PUG da parte Giunta Unione (Febbraio 2022)

OBIETTIVO:

Assunzione PUG e suo deposito per osservazioni e controdeduzioni

COINVOLGIMENTO AMMINISTRAZIONI:

-> PRELIMINARE

- Sindaci/Assessori: condivisione preliminare bozza (Gennaio 2022)
- Commissione allargata Unione: illustrazione e confronto su bozza (Gennaio 2022)
- Giunta Unione: assunzione bozza (Febbraio 2022)

-> SUCCESSIVA

- Comunicazione bozza a Consiglio Unione e Consigli Comunali (Febbraio 2022)

FASE 4 – Formazione del Piano: Pubblicazione del Piano e raccolta Osservazioni / Controdeduzioni / Confronto Stakeholder / cittadinanza (nell'ambito del processo partecipativo)

ESITO: Adozione PUG (Maggio 2022) da parte del Consiglio di Unione

FASE 5 – Approvazione del Piano: Confronto con il Comitato Urbanistica di Area Vasta / Recepimento Parere

ESITO: Approvazione PUG (Entro 2022) da parte del Consiglio di Unione

La tempistica prevista per il PUG Bassa Romagna



➤ Partecipazione sulla proposta di piano

